

**IDEA
PRISMA
82**

*Ogni pianta cresce da un piccolo seme:
è nella trama delle potenzialità ancora inesprese, nel nutrimento con diversi
elementi e nella costante dedizione che si sviluppa un nuovo progetto.*

**IDEA PRISMA 82
COOPERATIVA SOCIALE
BILANCIO SOCIALE 2020**

PARTE INTRODUTTIVA

Introduzione
Lettera del Presidente
Nota metodologica

IDENTITA'

Idea Prisma 82 è
Storia della cooperativa
Mission, vision e valori
Governance
Partecipazione
Mappa degli stakeholder

SOCIALE. PERSONE OBIETTIVI E ATTIVITA'

Sviluppo e valorizzazione dei soci
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
Formazione
Qualità dei servizi
Impatti dell'attività

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Buone pratiche
Partnership e collaborazioni
Obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs
Coinvolgimento degli stakeholder

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di miglioramento di rendicontazione sociale
Obiettivi di miglioramento strategici



**PARTE
INTRODUTTIVA**

Introduzione

La redazione del Bilancio Sociale rappresenta per noi una novità assoluta.

La recente Riforma del Terzo Settore ha introdotto l'obbligatorietà per tutte le organizzazioni di stilare il proprio bilancio sociale. In questa normativa abbiamo subito visto l'opportunità di creare un sistema di rendicontazione che, attraverso la raccolta di dati e condivisione delle informazioni, potesse accrescere la consapevolezza, sia all'interno sia all'esterno, sulle strategie, obiettivi, piani e prestazioni, in ottica di sviluppo e di miglioramento in materia di responsabilità sociale.

Nella redazione di questo primo Bilancio Sociale abbiamo pensato fosse **importante iniziare parlando di noi, a noi stessi**: ci siamo concentrati sulla nostra storia e sulle persone che lavorano in **Idea Prisma 82**, anche per dare valore, visibilità e **riconoscimento al lavoro e all'impatto sociale** che la nostra cooperativa produce. Pertanto, questo Bilancio Sociale 2020 si rivolge soprattutto agli stakeholder interni, cioè ai lavoratori, soci e non soci, della cooperativa.

Ma allo stesso tempo vuole essere uno strumento di comunicazione verso tutti coloro che a vario titolo entrano a far parte di Idea Prisma 82: le persone che accogliamo nei nostri servizi e le loro famiglie, la Pubblica Amministrazione, i fornitori, le reti territoriali che ci supportano anche nella realizzazione delle nostre attività e tutti i cittadini in genere.

Lettera del Presidente

*La felicità è il pieno uso delle proprie capacità
seguendo linee di eccellenza in una vita guidata dal fine morale*

Aristotele

Fare questa lettera è stato difficile per la complessità che lo scorso anno ha rappresentato. Da tempo pensavamo alla realizzazione del nostro Bilancio Sociale 2020 e intendevamo realizzarlo come un lavoro corale di tutti i partecipanti alla vita della cooperativa e di tutti i nostri stakeholder. Doveva essere l'avvio di una riflessione globale sulla nostra cooperativa e sulla sua storia in vista dei nostri 40 anni.

Il 2020 è stato invece un anno che ha fatto saltare tutti i programmi, a tutti.

Il coinvolgimento che siamo riusciti ad attivare è stato solo parziale e lo consideriamo un primo passo verso un percorso sempre più partecipato. Sentiamo la necessità di ampliare il confronto sia all'interno, lavoratori, soci e non soci, sia all'esterno con le persone che accogliamo nei nostri servizi e le loro famiglie, con le Istituzioni, con le altre cooperative, con le associazioni, con le imprese profit. Un confronto necessario che non incrina la nostra identità, ma che nello scambio e nella contaminazione con gli altri, trova il suo rafforzamento.

L'elaborazione di questo Bilancio Sociale ha rappresentato comunque un momento di crescita culturale che, accanto al già sperimentato strumento della Qualità, ci ha permesso di far conoscere il nostro impegno nel portare avanti con efficacia le attività della cooperativa ed assumerci la responsabilità del loro continuo miglioramento.

Il 2020 è stato un anno che ci ha proposto tante sfide, tanti cambiamenti sulla vita di ognuno di noi, sul nostro rapporto con gli altri, sul nostro modo di lavorare.

La pandemia ha ridotto l'erogazione di alcuni servizi e conseguentemente la remunerazione, creando forti difficoltà economiche.

Dopo molti anni chiudiamo il bilancio economico in perdita, ma utilizzando approvvigionamenti, agevolazioni statali, finanziamenti bancari, abbiamo avuto liquidità sufficiente per garantire la puntualità degli stipendi e l'anticipazione della FIS. Sono stati effettuati investimenti importanti per la sicurezza e si è cercato di garantire sempre il principio della massima tutela, per controllare la diffusione della malattia, anche attraverso la gestione degli isolamenti fiduciari e la modifica degli interventi.

La nostra cooperativa è nata nel 1982, nell'entusiasmo dell'applicazione della legge 180 e molti di quei valori ci hanno accompagnato per tutto il nostro percorso.

Tra questi uno che mi sembra fondamentale è quello dell'umanizzazione delle cure, la necessità di non dividere mai la competenza tecnica e professionale dalla visione umana della persona che ci sta davanti, e quindi la sua storia, il suo contesto, la sua famiglia, i suoi affetti.

Non fermarci mai alla loro categorizzazione in base al servizio che se ne occupa.

Questo valore è stato una guida anche lo scorso anno quando la pandemia ci ha travolti tutti.

È stato importante farci carico dei nostri utenti e delle loro famiglie, non solo per i loro bisogni riabilitativi, assistenziali, educativi, inclusivi o sociali, ma anche per le difficoltà che incontravano in relazione alla pandemia.

Non lasciarli soli, mantenere le relazioni significative, dare il senso della continuità della vita quotidiana, aiutare le persone a capire, dare un senso a quello che stava accadendo e aiutarli a mantenere una progettualità e una visione futura, mantenere vivo un sentimento di appartenenza ad una comunità, è stato altrettanto fondamentale quanto continuare le nostre attività specifiche. Durante tutto l'anno abbiamo avuto riconoscimenti del nostro impegno sia dalle famiglie coinvolte nei nostri servizi, sia dalle Istituzioni.

Inoltre offrire un supporto per condividere problemi di quarantena o purtroppo a volte di malattia, aiutare a risolvere problemi pratici che esulano dal nostro stretto mandato, è stato guidato dalla nostra visione del lavoro come presa in carico globale di persone con bisogni speciali.

Vi ringrazio tutti per questo,

per la creatività e il rigore scientifico che avete espresso nel rimodulare i vostri interventi in modalità on line, cercando soluzioni alternative senza rinunciare alla ricerca e garanzia della qualità tecnica,

per la disponibilità ad affrontare, nei mesi di totale lockdown, il pericolo del contagio, mantenendo le misure di sicurezza, per poter assistere chi non poteva fare a meno di un aiuto quotidiano in presenza,

per aver riadattato progetti educativi in attività on line per supportare studenti in difficoltà,

per aver garantito, anche con limitazioni importanti della vostra vita sociale, la continuità nelle strutture residenziali,

per aver essere stati vicino a chi, per i propri problemi psichici, non può tollerare di stare solo,

per aver cercato di proseguire quel processo di inclusione nella comunità, necessario per i nostri ospiti, ma così antitetico con la situazione di emergenza,

per aver sopportato la necessaria riduzione del proprio impegno di lavoro, in attesa del ripristinarsi di una situazione normale.

Lo scorso anno è stato necessario, più che mai, accogliere gli operatori nel loro bisogno di riorganizzazione del lavoro per le difficoltà determinate dalla chiusura delle scuole e dal lavoro in smart working, e per garantire la copertura non solo di quarantene ma anche di isolamenti fiduciosi.

Da sempre comunque la nostra cooperativa ha sostenuto le mamme e i papà nel conciliare il lavoro con le esigenze familiari, accogliendo richieste di part time e di una flessibile organizzazione dell'orario di lavoro.

Nonostante tutto, siamo riusciti a portare avanti la maggior parte dei nostri servizi e a conseguire gran parte gli obiettivi prefissati.

Quest'anno abbiamo anche accresciuto competenze nell'utilizzo di strumenti tecnologici di comunicazione che ci hanno aiutato a ridurre le distanze. Abbiamo acquisito delle buone prassi di lavoro e attivato risorse, che la crisi ci ha obbligato a tirar fuori, che rimarranno nel nostro bagaglio di strumenti.

Affrontiamo sfide difficili, che richiedono risposte sempre più coerenti in relazione ai bisogni del territorio, in un contesto di rapporti con le istituzioni complessi e talvolta contraddittori, che ci portano ad operare in una situazione di incertezza e precarietà.

C'è molto lavoro da fare, la cooperativa sta partecipando a molti progetti e sta cercando di sviluppare anche la sua offerta produttiva, formativa, di ricerca, di impegno sociale. Ci impegniamo a raccontare i risultati nel prossimo Bilancio Sociale per il quale fin d'ora avviamo dei percorsi di coinvolgimento e partecipazione.

Nel 2020 si è concluso con successo il corso di Master Specialistico "Applied Behavior Analysis e modelli contestualistici nei servizi per la disabilità", sovvenzionato dalla cooperativa, che ha permesso a 6 lavoratori, soci e non, di essere iscritti al Registro Italiano degli analisti del comportamento ABA.

Alcuni progetti avviati nel 2020 sono stati sospesi o rallentati e avranno il loro completamento o il loro sviluppo quest'anno.

Tra questi

- Il progetto "Generiamo diritti" un progetto di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere, da realizzarsi con raccolta fondi;
- la coprogettazione con altre cooperative che ha portato alla costituzione del contratto di rete InnovalnRete.
- il proseguimento della Formazione 4.0, sia per quanto riguarda le tecnologie assistive, sia per la digitalizzazione della cooperativa.

Vi invito a leggere questo Bilancio, nella consapevolezza che pur nella sua essenzialità, è stato il frutto di un importante impegno e lavoro di tutti noi.

Mantenere una forte spinta verso l'idealità credo sia un elemento essenziale del nostro lavoro, del nostro essere cooperativa sociale, che ha bisogno di essere coniugato con la concretezza e la fattibilità dell'impresa.

Vi lascio perciò con una citazione "Sono un idealista, senza illusioni" J. F. Kennedy

Buona lettura

Carla Patrizi



Nota Metodologica

Questo documento è stato redatto secondo il modello ISCOOP, attraverso la piattaforma Bilancio Sociale on line di Legacoopsociali per le imprese sociali cooperative.

Ne abbiamo condiviso non solo l'impostazione di processo culturale partecipato, che ci ha consentito di superare la semplice rispondenza a una imposizione normativa, ma anche la peculiarità per cui, attraverso una sezione interamente dedicata alla esplicitazione degli impatti e delle ricadute sulla collettività, sul territorio e sull'ambiente, viene data molta evidenza al valore che ha il mondo della cooperazione.

Per la redazione di questa prima edizione sono stati utilizzati indicatori che ci consentono di raggiungere il livello Standard di compliance con le "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 Luglio 2019 (GU n. 186 del 9/8/2019).



La predisposizione del documento ha rappresentato l'attivazione di un processo coordinato dal Gruppo di lavoro del Bilancio Sociale, che ha visto il contributo di tutta l'organizzazione, attraverso:

attività di formazione e informazione sul Bilancio Sociale, come strumento strategico di comunicazione, non solo economica, ma anche sociale;

attività di lavoro partecipato per la raccolta delle informazioni e dei dati attraverso il coinvolgimento dei Responsabili delle diverse aree di intervento;

attività di coinvolgimento di soci, dipendenti, consulenti e collaboratori da parte della Direzione, attraverso un questionario i cui risultati costituiscono gli elementi di approfondimento delle tematiche rilevanti individuate e descritte nel Bilancio Sociale 2020.

Il documento è organizzato in 6 ambiti articolati in 20 sezioni. Viene presentato durante l'Assemblea dei soci di Approvazione del Bilancio di Esercizio 2020 e pubblicato sul sito internet di **Idea Prisma 82**. Viene, inoltre, diffuso attraverso una **eco card** con QR code stampato su **carta piantabile, riciclata, ecologica e biodegradabile**, ma anche in formato cartaceo per garantirne la massima accessibilità e fruibilità. Oltre a ridurre l'impatto ambientale e voler mandare il nostro **messaggio di ecosostenibilità**, abbiamo scelto di usare questa carta perchè integrata ad una speciale miscela di semi, che intendiamo simbolicamente "piantare" per lo sviluppo del processo culturale del Bilancio Sociale nella nostra Cooperativa.



—
IDENTITÀ . .

Idea Prisma 82 Cooperativa Sociale è



Ragione Sociale

Idea Prisma 82 Cooperativa Sociale

Partita IVA

01409281001

Codice Fiscale

05522590586

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Anno Costituzione

1982

Settore Legacoop

Sociale

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Altre associazioni di rappresentanza

Federazione Organismi Assistenza Invalidi (FOAI), Federazione Italiana Sport Disabili (FISDIR), Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (ASGI)

Rete di appartenenza:



Contesto di riferimento

Idea Prisma 82 opera prevalentemente nel III Municipio di Roma Capitale, un territorio che porta testimonianze di una storia antica e di politiche di urbanizzazione diverse.

La riflessione va condotta, quindi, sulle trasformazioni geografiche e strutturali che hanno interessato questo territorio, e su come esse abbiano cambiato morfologicamente spazi ed opportunità, influenzando le dinamiche e le relazioni.

Attorno al centro commerciale Porta di Roma, intervento di costruzione edilizia di dimensioni rilevanti e di significativo impatto economico, commerciale e sociale, si sono sviluppati interi nuovi quartieri residenziali, cresciuti oltre le attese, che si alternano e si affiancano a vere e proprie borgate popolari.

Una delle peculiarità riscontrate in questi anni di lavoro

è proprio che il Municipio si caratterizza per la giustapposizione di realtà sociali articolate e complesse, e accanto all'ordinario e vasto panorama di bisogni esistente nel territorio, ora registriamo una **nuova domanda sociale** dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19.

Circa il 10% della popolazione residente è di nazionalità diversa da quella italiana. Gli anziani con età maggiore ai 65 anni sono il 24% della popolazione, di questi ben 13.000 individui possiedono un reddito inferiore ai 10.000€ (27%) e quindi probabilmente necessitano dei servizi sociali per ricevere sostegni economici e/o assistenziali. Sono presenti 97.653 famiglie di cui il 43% sono monocomponente: questo dato, di fondo, descrive un pericolo di isolamento fortissimo. L'incidenza di famiglie a basso reddito è intorno all'8%.

Per quel che riguarda gli Indicatori di disagio sociale emergono rilevanti bisogni di socializzazione e di inclusione, condizionati anche dalle difficoltà di mobilità e trasporto. Sempre presenti sono l'annoso problema dei giovani con disabilità che fuoriescono dal circuito scolastico e hanno scarse opportunità di continuare percorsi socioeducativi, riabilitativi e formativi che possano favorire inclusione nel tessuto comunitario, ma anche la preoccupazione del "DOPO di NOI" dei genitori anziani di affidare ad altri il destino del proprio figlio/a con disabilità. Altro significativo problema è la difficoltà nel rispondere in tempi brevi ai bisogni riabilitativi dei bambini, poiché la lista d'attesa di tutti i Centri Riabilitativi risulta lunga e poco dinamica.

La pandemia e il senso di incertezza della sua evoluzione, anche rispetto alle misure per contenerla, **hanno causato un aggravamento della domanda sociale** e acuito il senso di solitudine e smarrimento di persone senza reti di sostegno, oltre a complicare le condizioni di fragilità sociali ed economiche dei più vulnerabili, con difficoltà di accesso ai servizi essenziali e alle cure mediche.

Al peggioramento della deprivazione materiale, si aggiunge anche la deprivazione educativa e culturale dei bambini e degli adolescenti, che rischia di avere effetti di lungo periodo sull'apprendimento, sull'aggravarsi di comportamenti a rischio anche

nelle relazioni tra pari, e, più in generale, sul benessere psicologico e la dispersione scolastica, che già mostrava tendenze negative prima della crisi.

Comprendere gli effetti immediati e prolungati della crisi sanitaria è particolarmente necessario, per poter mettere in campo risposte mirate in tempi brevi.

Pur constatando un atteggiamento rigido da parte dell'Amministrazione rispetto all'interpretazione della normativa relativa al principio di rotazione previsto nel DLGS 50/2016 del Codice degli appalti -che non ci ha permesso la partecipazione ad alcuni bandi di gara molto importanti- in generale, nel nostro

lavoro di continuo confronto e raccordo con i servizi Municipali, il Dipartimento Salute Mentale, i Servizi Disabili adulti e il TMSRE III Distretto ASL RM1, rileviamo attenzione, ascolto e impegno nel dare una risposta co-progettata e qualitativamente valida a bisogni emergenti.

Noi mettiamo **a disposizione** la nostra **esperienza pluriennale** e le sinergie costruite in rete con **istituti scolastici, servizi sociali e sanitari e associazioni del territorio municipale** e comunale, sia in termini di collaborazione operativa su specifici percorsi socioeducativi e riabilitativi, sia nella co-programmazione di proposte per strategie future relative ai servizi.



Indirizzo - Via Ida Baccini, 80

C.A.P. - 00137

Telefono - 06.87201072

FAX - 0687201033

E-mail - coop@ideaprisma.it

Sito - www.ideaprisma.it

The background features a complex abstract design with various elements: a thick green wavy line at the top; a large, light grey curved shape in the upper middle; a thick purple wavy line at the bottom; a large red-to-pink gradient shape on the left; and a large purple circle on the right. Numerous thin grey lines curve across the page, with small colored dots (red, purple, green, blue) placed along them. A horizontal line with a red-to-blue gradient is positioned above the text. The text 'STORIA DELLA COOPERATIVA' is centered in a bold, black, sans-serif font, with small dots interspersed between the letters.

**STORIA
DELLA COOPERATIVA**

*“Il destino non viene da lontano.
Cresce Dentro Ciascuno di Noi...”*
Herman Hesse

1932-1994

Fondata da un gruppo di studenti di psicologia che lavorano come tirocinanti e volontari nei servizi territoriali psichiatrici, cresciuti negli anni della contestazione studentesca e dell'abbattimento, con la Legge Basaglia, delle strutture manicomiali, Idea

Prisma 82, con il supporto degli ex Centri di Salute Mentale, dedica i primi anni di lavoro a progettare la realizzazione di case-famiglia per persone con disagio psichiatrico. Nel 1982 realizza i primi soggiorni estivi e week end, rivolti a persone con disabilità e a persone con disagio psichiatrico.

Questa prima esperienza si consoliderà nel tempo e diventerà **un servizio storico** e caratteristico della cooperativa.

Nel 1984, a seguito di avviso pubblico, acquisisce **la prima commessa importante:** il servizio di assistenza domiciliare per persone disabili, in convenzione con l'ex USL RM/4 e successivamente, dal 1989 al 1994, in convenzione con l'ex USL RM/2.

In questi anni matura nei soci l'idea e l'importanza di realizzare attività di laboratorio, uscite di socializzazione in gruppo, di muoversi nel territorio per creare una rete di rapporti sociali. Matura anche l'idea di realizzare iniziative ed eventi per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del disagio, della salute mentale per abbattere i pregiudizi culturali.

Il 21 ottobre 1994 apre il Centro Riabilitativo Tangram (Centro Diurno, Ambulatorio adulti e successivamente l'Ambulatorio per l'Età Evolutiva), struttura sanitaria accreditata presso la Regione Lazio. Un traguardo che la cooperativa raggiunge tenacemente, con l'impegno, sacrificio e la lotta dei soci, e con il fondamentale sostegno delle famiglie, trasformando il servizio di assistenza domiciliare che la ASL aveva deciso di chiudere in **un servizio che diventerà un'eccellenza del nostro territorio e della città di Roma**. Il Centro Tangram, dalla sua nascita, si caratterizza come un luogo, dalle pareti trasparenti, aperto alla cura proiettato in tutti i luoghi del sociale del territorio.



1995-2003

Durante questo periodo nascono due servizi molto importanti per la cooperativa. Nel 1997, vince in ATI un bando e inizia a gestire il Servizio per l'Autonomia e per l'Integrazione Sociale della Persona Disabile (SAISH), in convenzione con il Municipio Roma III. Successivamente nel 2002, a seguito di Delibera Comunale di Accreditamento, la cooperativa classificata prima tra gli enti partecipanti nel III Municipio, si accredita nei **servizi alla persona con disabilità**. Oggi il SAISH è il **secondo servizio più grande della cooperativa**.

Nel 1998 inizia a gestire il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale degli Alunni disabili nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado (SAISH Scuola). Inizialmente, come estensione del SAISH, e successivamente tramite bandi pubblici. Con grande amarezza e dolore, dopo 21 anni, nel 2019, la cooperativa a seguito di bando, dove non è risultata aggiudicataria, ha dovuto lasciare il servizio.

Dal 1997 al 2000, due leggi la 285 e la 328, ridisegnano il panorama dell'offerta dei servizi sociali dedicati ai minori e alle categorie più fragili della popolazione. I nuovi fermenti socio-culturali che si generano, attraverso nuove forme di collaborazione, con i piani sociali di zona, tra le amministrazioni e i soggetti del terzo settore, danno vita a nuovi servizi innovativi che rispondono ai nuovi bisogni e migliorano la qualità della vita del territorio.

Dalle attività legate alla legge 285 per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, nel **1999 nasce Ragazzi al Centro**, un servizio progettato dalle principali cooperative che operano nel nostro territorio. Dieci anni di attività che lasciano un segno nel territorio e che danno vita a nuove realtà socioculturali giovanile, come il Defrag, che oggi sono diventate importanti punti di riferimento e di aggregazione giovanile del Municipio.

Nel 2002 nasce il Centro diurno per minori disabili e successivamente, **realizziamo un nuovo progetto** legato alle attività di Socializzazione Culturale e Sportiva **per disabili adulti e minori**.

In questo decennio e in quello successivo la cooperativa, con il Centro Tangram, sviluppa una proficua collaborazione scientifica e culturale con il Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica e con l'Associazione MUSIS, organizzando, durante la Settimana della Cultura Scientifica, mostre e dibattiti, su temi specifici della riabilitazione, aperte al territorio.

Durante questi eventi il Centro Tangram si apre alla comunità territoriale e si dispiega nei suoi luoghi più vitali.

Tali iniziative che registrano una grande partecipazione delle scuole, delle famiglie, dei servizi e delle realtà associative più rappresentative, si ripeteranno negli anni successivi.



2004-2020

Nel 2004, in pieno fermento progettuale, che si esprime nei tavoli dei piani sociali di zona, nascono, grazie alla Legge 328, due importanti servizi: Fuoriclasse, rivolto ai minori e alle loro famiglie, che si realiz-

za in uno dei territori del Municipio, dal tessuto socioeconomico più fragile, e Reinserimento in Comunità, rivolto a persone con disagio psichico. **Per la prima volta** si realizza un servizio di **assistenza domiciliare** e di socializzazione sportiva, culturale e artistica in favore delle persone seguite dai servizi per la salute mentale.

Questo periodo, lungo 15 anni, è caratterizzato da diversi momenti importanti per la vita di Idea Prisma 82. **È il periodo che vede la nascita di tanti nuovi servizi** e un forte sviluppo della Cooperativa. C'è la ripresa e l'espansione delle attività per le persone con disagio mentale, che sono quelle che hanno dato la spinta iniziale a far nascere la cooperativa. Al Servizio di Reinserimento nella Comunità, si aggiungono le Case famiglia e le Comunità Alloggio, in convenzione con la ASL RM 1, il Centro diurno "Araba Fenice" a Tivoli, il Laboratorio video del Centro Diurno Portuense. Nascono i gruppi appartamento in semi autonomia.

Sono anni di grande vivacità culturale. La cooperativa sperimenta **nuove forme di comunicazione**, di riabilitazione e socializzazione attraverso l'uso dei video. Organizza, con i propri soci, durante l'estate, rassegne cinematografiche all'aperto, seguite da dibattito, aperte agli operatori della salute mentale, alle famiglie, agli ospiti e alla cittadinanza. Organizza, con i soci e i familiari del Comitato Famiglie Utenti, eventi artistici e musicali. La cooperativa si radica con più forza nel territorio, moltiplica le sue iniziative presso le strutture sportive, le associazioni culturali e artistiche.

Sperimenta le prime attività innovative dell'agricoltura sociale nelle Riserve dell'Aniene e della Marcigliana. Dalla ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi, nasce Visioni Sociali. Lo strumento del video si presta ad una duplice funzione: di riabilitazione e di racconto delle esperienze sociali. Visioni sociali si ritaglierà uno spazio, durante l'estate romana, all'Isola del **Cinema Tiberina, ospitando rassegne dei video sociali** prodotti dai soggetti del terzo settore e organizzando dibattiti culturali. Da questa lunga esperienza **nasce l'Associazione Visioni Sociali**. Contribuisce negli anni successivi ad organizzare serate di cinema all'aperto negli spazi della Comunità alloggio Lumière.

Dalla sperimentazione di nuove forme di riabilitazione con strumenti nuovi, come quello dell'archeologia, si sviluppano nuove metodologie d'intervento. I risultati del lavoro ria-

bilitativo di un'archeologia condivisa vengono esposti in vari Musei in Italia e all'Estero (Museo Pigorini, Museo Civico di Rovereto, Museo Civico di Lubiana). Le nuove esperienze diventano buone prassi che la cooperativa diffonde in altri paesi europei attraverso i progetti europei Grundtvig. Il Progetto Europeo "L'Archeologia condivisa" ottiene il prestigioso riconoscimento Europeo di Star Project 2012. **Dal 2011** mettendo a frutto le numerose esperienze nell'organizzazione di dibattiti, convegni e seminari scientifici, **Idea Prisma 82 diventa Provider accreditato per la formazione ECM**, ed un punto di riferimento per gli altri Centri di riabilitazione. **Da questa esperienza nasce il primo Master ABA** a Roma, in collaborazione con la cooperativa soggetto promotore il Don Guanella, e con l'Associazione scientifica e culturale AmicoDI.

In quest'arco di tempo, in convenzione con la ASL, ed insieme ad un'altra cooperativa, **Idea Prisma 82 avvia la gestione della Comunità alloggio e del Centro Diurno Lumiere per persone con disabilità**. Nello stesso periodo avvia, la casa famiglia Casa Claudia per persone con disabilità, con l'aiuto di finanziamenti pubblici, privati e delle associazioni delle famiglie. Il progetto, elaborato con il Comitato famiglie Utenti del Centro Tangram, prevede un percorso graduale di vita fuori di casa, propedeutico alla futura residenzialità. La cooperativa anticipa i tempi del "Dopo di noi", che si tramuta nella legge 112/2016, che stanziava risorse per realizzare percorsi di autonomia e convivenza delle persone con disabilità. La nuova sperimentazione inizia nel 2019. Molte famiglie e molti utenti scelgono la nostra cooperativa.

A Roma le **prime esperienze** si realizzano proprio nel nostro Municipio e sempre **nel nostro territorio, a Montescro**, apre Casa del Pino, **la prima casa famiglia a Roma** di stabile convivenza nata con la legge 112/2016.

Sempre in questo arco di tempo nascono nuovi servizi, come Nuovi Percorsi, dedicati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Inoltre la cooperativa, insieme ad altri enti del terzo settore accreditati, concorre nella gestione delle prestazioni integrative dell'Home Care Premium, finanziato dall'INPS e in convenzione con l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia.

Nell'ultimo periodo **Idea Prisma 82 intensifica le attività** con i minori dando vita a nuovi servizi. A seguito di coprogettazione con il III Municipio e altre associazioni, nasce Sinapsi, **servizio sperimentale** di prevenzione e promozione della **salute negli adolescenti e nei giovanissimi**. La cooperativa si accredita per il SISMIF, rivolto ai minori e alle loro famiglie e si aggiudica, insieme ad altri partner, i servizi di Ricerca intervento e il progetto di educativa territoriale On The

Road, WebForYourLife, e infine il Progetto Totem primo frutto di una coprogettazione finanziata da una Fondazione.

Tanti sono i servizi che vengono progettati e realizzati con altre associazioni e cooperative. L'assistenza scolastica si arricchisce dell'assistenza specialistica per le scuole superiori.

In questi anni si inizia a lavorare nell'area migrazioni. La cooperativa partecipa alla gestione di progetti europei FER/VISI e PRILS e nel 2014 apre la Comunità di accoglienza per richiedenti o titolari di protezione internazionale Wellchome (progetto SPRAR, ora SAI). **Nasce nell'anno della pandemia**, con non poche difficoltà, **uno sportello per la mediazione interculturale in V Municipio.**

Tra il 2013 e il 2015 la cooperativa realizza un progetto intergenerazionale sull'invecchiamento attivo, organizzando attività di ballo,

musica, video e lettura in biblioteca, che riscuotono consenso e partecipazione. Il convegno conclusivo ospitato in un'aula della Presidenza del Consiglio certifica il successo del progetto.

Nel 2013 la cooperativa avvia servizi privati per offrire assistenza e cura a carattere sanitario e socio-educativo a tariffe socialmente sostenibili. Per lo stesso motivo, dal 2017, crea un Service per dare vita ad un Centro clinico di psicoterapia sostenibile.

Insieme all'espansione dei servizi, cresce il numero dei soci e crescono e si arricchiscono le professionalità dei lavoratori. **A fine anno 2020** la cooperativa dopo aver offerto alla cittadinanza per tanti anni uno sportello gratuito di informazione e orientamento Strade Sociali **si appresta a gestire insieme ad altri partner un servizio PUA/ Segretariato Sociale** in convenzione con il Municipio III.

OGGI CHI SIAMO

63

SOCI

149

LAVORATORI

725

**PERSONE
RAGGIUNTE**

3.038.773

**FATTURATO
ANNUO**

**MISSION,
VISION E VALORI**

• • • •
• • • •
• • • •
• • • •
• • • •
• • • •



La nostra **Mission è favorire l'inclusione** nel tessuto sociale delle persone che presentano problematiche di tipo psicologico, psichiatrico, di disabilità psichica e fisica, delle persone a rischio di emarginazione e/o esclusione sociale e dei minori che hanno bisogno di essere accompagnati nel loro percorso di crescita. Il nostro impegno è volto a **favorire la promozione della salute**, dell'agio, del **benessere e delle pari opportunità**.

I nostri interventi sono finalizzati a:

- consolidare e sviluppare tutte le potenzialità dell'individuo, anche attraverso l'attivazione delle risorse ambientali e di rete;
- migliorare la qualità della vita dell'utente (sul piano psicologico, fisico, funzionale e sociale);
- migliorare l'autonomia della persona nella sua globalità nei diversi cicli della vita sociale;
- costruire contesti solidali ed includenti, per la tutela dei diritti delle persone socialmente più fragili come minori, anziani e migranti;
- sviluppare percorsi educativi per la promozione di una cultura capace di contrastare ogni tipo di violenza digenere.

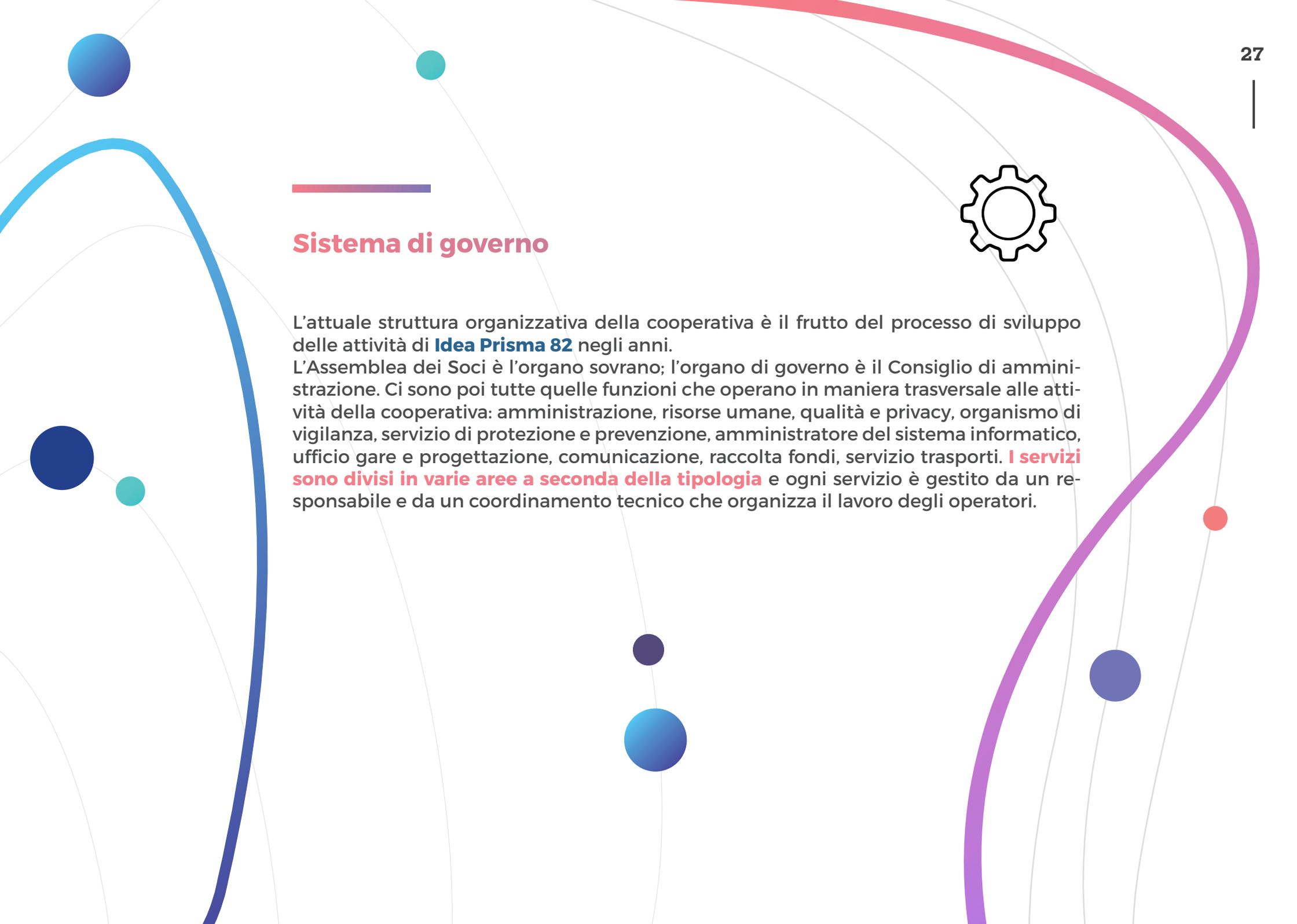
Per il raggiungimento di tale scopo, la Cooperativa opera con un approccio teso ad integrare la dimensione tecnica con quella etica, attraverso le attività di riabilitazione, facilitazione, accoglienza, integrazione, educazione e sostegno psico-sociale, coadiuvate da ricerca, studio e sperimentazione.

Flessibilità, etica ed integrazione, uniti alla professionalità ed alla cura della persona nella sua globalità **sono i nostri valori** per poter fornire servizi di qualità, utili, efficaci ed economicamente sostenibili.

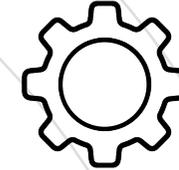
La mission e i nostri valori sono parte integrante del nostro modo di essere impresa sociale.

G O V E R N A N C E





Sistema di governo



L'attuale struttura organizzativa della cooperativa è il frutto del processo di sviluppo delle attività di **Idea Prisma 82** negli anni.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano; l'organo di governo è il Consiglio di amministrazione. Ci sono poi tutte quelle funzioni che operano in maniera trasversale alle attività della cooperativa: amministrazione, risorse umane, qualità e privacy, organismo di vigilanza, servizio di protezione e prevenzione, amministratore del sistema informatico, ufficio gare e progettazione, comunicazione, raccolta fondi, servizio trasporti. **I servizi sono divisi in varie aree a seconda della tipologia** e ogni servizio è gestito da un responsabile e da un coordinamento tecnico che organizza il lavoro degli operatori.

Assemblea dei soci

Consiglio di amministrazione

Presidente
Vicepresidente
Consiglieri

Responsabile protezione dati

Servizio RSPP

Raccolta fondi

Comunicazione

Risorse umane

Organismo di vigilanza

Amministrazione di sistema

Qualità e privacy

Amministrazione

Gare e progettazione

Area sanitaria
Centro riabilitativo
Tangram

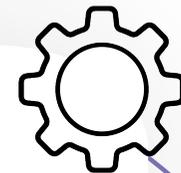
Area sociale
Servizi per persone con disabilità
Servizi per persone con disagio psichico
Servizi per minori
Servizi rivolti a persone migranti
Servizi rivolti alla cittadinanza

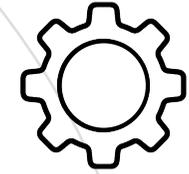
Area formativa
Provider ECM
(Formazione continua in medicina)

Servizi per privati
Terapia riabilitativa
Psicoterapia
Assistenza domiciliare

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Rating di legalità





Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'assemblea dei soci è l'organo principale della Cooperativa al quale spettano le decisioni più importanti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. Tra quelle principali ci sono il rinnovo delle cariche sociali, l'approvazione del bilancio d'esercizio e dei criteri di ripartizione dell'utile o di copertura dell'eventuale perdita, l'approvazione dei regolamenti interni e la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo della cooperativa. Cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, di redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione. Più in generale, il Cda ha il compito di attuare tutte le iniziative che risultano necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il compito di controllare che la cooperativa sia gestita in modo corretto spetta al Collegio sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sull'effettiva osservanza del Modello Organizzativo 231 adottato dalla Cooperativa, un insieme di valori, regole, strumenti e condotte che individua e riduce al minimo il rischio di commissione di reati.

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Carla Patrizi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	06-04-1982	3 anni
Francesco Scifo	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	15-07-1996	3 anni
Gian Giacomo Capasso	Consigliere di Amministrazione	19-07-2006	3 anni
Stefano Cignitti	Consigliere di Amministrazione	19-11-2018	3 anni
Tiziana Verrengia	Consigliere di Amministrazione	19-11-2018	3 anni
Francesco Tomasi	Presidente Collegio sindacale	12-12-2019	3 anni
Luigi Borrelli	Sindaco	12-12-2019	3 anni
Paolo Lombardo	Sindaco	12-12-2019	3 anni
Fulvio Basili	Presidente Organismo di Vigilanza	18-03-2015	5 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica
Carla Patrizi

Consiglio di amministrazione

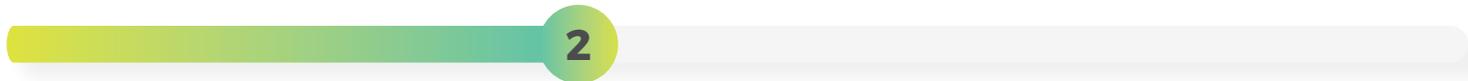
Durata Mandato - 3 anni

N° componenti persone fisiche - 5

Maschi - %60



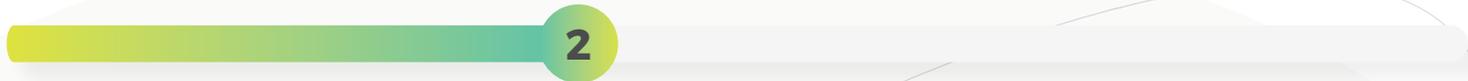
Femmine - %40



Da 41 a 60 anni - %60



Oltre 60 anni - %40



Nazionalità italiana - %100





PARTECIPAZIONE

La partecipazione dei soci è un fattore rilevante non solo rispetto alle previsioni statutarie, ma anche nella quotidianità della vita associativa della cooperativa.

Il ruolo dei soci è considerato molto importante da tutte le persone coinvolte nello stakeholder engagement effettuato per la redazione BS 2020: **questo si evince**, oltre che dal tasso di partecipazione all'indagine (risposte al questionario 80%), **anche dai punteggi** medi delle risposte alle seguenti domande:

importanza del ruolo dei soci  4.4 su 5

importanza della partecipazione alla vita della cooperativa  4.9 su 5

Questi dati trovano conferma nel fatto che la partecipazione alle assemblee è sempre elevata, più dei 2/3 dei soci. **Purtroppo nel 2020 il fattore pandemia ha inciso fortemente** sulla nostra vita associativa, tanto è vero che si è svolta una sola assemblea dei soci su piattaforma telematica a fronte di tre assemblee tenute nell'anno precedente. Prima dell'inizio della pandemia si è svolta una riunione plenaria del secondo servizio più grande della cooperativa, servizio di assistenza domiciliare SAISH, con un'ampia partecipazione di soci e dipendenti.

Durante la pandemia si sono tenute le consuete **riunioni organizzative e di programmazione** nei diversi servizi della Cooperativa, spesso su piattaforma telematica, con discreta frequenza, compatibilmente con la situazione emergenziale.

Questa criticità è emersa anche dai questionari: i punteggi relativi alla percezione dei soci rispetto al loro coinvolgimento sono, se pur nella media, più bassi di quelli relativi al loro desiderio di partecipazione:

su una scala da 1 a 5, il punteggio **“valutazione della partecipazione”** è  di 3,5

e il punteggio della **“valutazione del coinvolgimento nelle scelte”** è  di 3.

Consideriamo questo dato una sollecitazione molto importante su cui prevediamo fin da subito azioni correttive, così come descritto successivamente nella sezione Obiettivi di Miglioramento.

**63**

N° aventi diritto al voto

**1**

N° di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

The background features a complex network of thin, light grey curved lines. Large, soft-edged shapes in shades of green and blue are scattered across the page. Numerous small, solid-colored circles in various colors (red, purple, teal, yellow, blue) are positioned at various points, some appearing to be connected by the grey lines. A prominent, thick blue wavy line curves across the lower right quadrant. A large, light blue circle is located in the bottom right corner. The overall aesthetic is clean, modern, and abstract.

**MAPPA DEGLI
STAKEHOLDER**

La mappa degli stakeholder rappresenta la “fotografia” dei nostri portatori di interesse che possono, direttamente o indirettamente, influenzare o essere influenzati dalle nostre attività.

La qualità dei nostri servizi passa anche attraverso lo scambio continuo con loro: ognuna di esse porta risorse, valori, aspettative, bisogni, interessi ed esigenze diverse nei confronti della Cooperativa.

Le forme tradizionali di coinvolgimento, come ad esempio la condivisione con i soci, la partecipazione al voto, il dialogo e la contrattazione con i dipendenti, **l’ascolto dei beneficiari dei nostri servizi** e le loro famiglie, sono da sempre gli approcci con cui **Idea Prisma 82** ha reso conto alle parti interessate coinvolgendole nei processi dell’impresa.

Consapevoli di dover **dare maggiore forza a queste relazioni**, intendiamo, così come descritto negli obiettivi di miglioramento, pianificare, attuare e **monitorare in maniera più puntuale** e attenta **il modo in cui quotidianamente interagiamo** con i nostri stakeholder, sia interni che esterni, mettendo in relazione le attività con gli interessi caratteristici di ognuno di loro.

SOCI

**DIPENDENTI NON SOCI,
CONSULENTI**

**UTENTI, FAMIGLIE, AVIM,
COMITATO FAMIGLIE**

**COMMITTENTI, PARTNER, ALTRE COOPERATIVE, RETE DI APPARTENENZA,
ASSOCIAZIONI, BANCHE, FORNITORI, SINDACATI, LEGACOOPT SOCIALI,
ALTRE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA, UNIVERSITÀ, SCUOLE, ENTI DI
FORMAZIONE**

COMUNITÀ



**SOCIALE: PERSONE,
OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Nella nostra cooperativa vige il principio della porta aperta.

I lavoratori che intendono diventare soci devono possedere le capacità professionali atinenti la natura della nostra impresa sociale per contribuire al raggiungimento dei fini sociali.

L'ammissione deve essere coerente con la capacità della cooperativa di soddisfare l'interesse del socio in relazione ai fini sociali da perseguire e le strategie imprenditoriali di medio e lungo termine da attuare.

La cooperativa lascia liberi i lavoratori sull'adesione a socio della compagine sociale.

I lavoratori possono far richiesta di aderire alla speciale categoria dei soci in formazione.

Il socio con la sua partecipazione e le sue scelte alla vita sociale contribuisce a costruire un'identità forte della compagine sociale; contribuisce a costruire l'organizzazione e la governance della cooperativa e a determinarne le strategie di sviluppo.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari

51

Soci in formazione

12

Focus Soci persone Psiche

GENERE

Maschi - %38

24

Femmine - %62

39

TOTALE

63

ETÀ

Fino a 40 anni - %26,98

17

Dai 41 ai 60 anni - %53,97

34

Oltre 60 anni - %19,05

12

TOTALE

63

NAZIONALITÀ

Nazionalità italiana - %96,83

61

Nazionalità Extraeuropea - %3,17

2

TOTALE

63

STUDI

Laurea - %73.02

46

Scuola media superiore - %26.98

17

TOTALE

63

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA**DA 0 A 5 ANNI**

%19.05

12

DA 6 A 10 ANNI

%12.70

8

DA 11 A 20 ANNI

%49.21

31

OLTRE 20 ANNI

%19.05

12

The background features a white space with various abstract elements: a large cyan semi-circle at the top, a purple curved line on the left, a blue sphere at the top right, a grid of red dots in the upper right, a grid of blue dots in the lower left, a pink-to-purple gradient blob at the bottom right, and several thin grey curved lines with small colored spheres (blue, red, teal) scattered throughout.

**OCCUPAZIONE:
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DEI LAVORATORI**

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

I lavoratori presenti nell'anno di rendicontazione 2020 sono 149
(121 dipendenti, 5 parasubordinati, 23 consulenti professionali).

La cooperativa applica integralmente il CCNL delle cooperative sociali.

I lavoratori che operano nella struttura semi residenziale beneficiano gratuitamente della mensa; quelli che operano nei servizi domiciliari usufruiscono del benefit "buoni pasto" per un quantitativo rapportato alle ore di lavoro contrattuali, azione condivisa dopo una contrattazione sindacale interna.

Vengono concesse un quantitativo complessivo di ore formazione superiore a quello previsto dal CCNL.

Sono previste la concessione e l'agevolazione di rimodulazione oraria contrattuale part time e congedi straordinari (periodi di aspettativa non retribuita superiori alle previsioni contrattuali).

La partecipazione alla destinazione del TFR alla previdenza complementare, con contributo aziendale previsto per tale scelta, è elevata. Per la sicurezza vengono assolti tutti gli adempimenti in merito alla formazione, sorveglianza sanitaria e dispositivi di protezione.

La cooperativa, inoltre, intende sviluppare azioni per promuovere un welfare su misura rispetto ai bisogni delle persone occupate e quelli delle loro famiglie. E' in attesa degli esiti di un bando di gara del "Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri" per la realizzazione di progetti di welfare aziendale che possano impattare positivamente sulla qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori e, quindi, sulla produttività dell'impresa.

OCCUPATI DIPENDENTI SOCI E NON SOCI

MASCHI

FEMMINE

18

37

TOTALE

55

OCCUPATI NON SOCI MASCHI

OCCUPATI NON SOCI FEMMINE

22

44

TOTALE

66

OCCUPATI SOCI
FINO AI 40 ANNI

15

OCCUPATI SOCI
DA 41 A 60 ANNI

29

OCCUPATI SOCI
OLTRE 60 ANNI

11

TOTALE

55

OCCUPATI NON SOCI
FINO AI 40 ANNI

33

OCCUPATI NON SOCI
DAI 41 AI 60 ANNI

26

OCCUPATI NON SOCI
OLTRE I 60 ANNI

7

TOTALE

66

OCCUPATI SOCI CON LAUREA | OCCUPATI SOCI CON SCUOLA MEDIA SUPERIORE



TOTALE



OCCUPATI NON SOCI CON LAUREA | OCCUPATI NON SOCI CON SCUOLA MEDIA SUPERIORE



TOTALE



OCCUPATI SOCI CON NAZIONALITÀ ITALIANA | OCCUPATI SOCI CON NAZIONALITÀ EXTRAEUROPEA



TOTALE



OCCUPATI NON SOCI CON NAZIONALITÀ ITALIANA



OCCUPATI NON SOCI CON NAZIONALITÀ EUROPEA NON ITALIANA



OCCUPATI NON SOCI CON NAZIONALITÀ EXTRAEUROPEA



TOTALE



OCCUPATI ISCRITTI AI SINDACATI



TIPOLOGIA DI CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO	37	% 24.83
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E A PART TIME	81	% 54.36
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO E A PART TIME	3	% 2.01
COLLABORATORI CONTINUATIVE	5	% 3.36
LAVORATORI AUTONOMI	23	% 15.44
	149	% 100

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ EROGATE

RETRIBUZIONE
ANNUA LORDA MINIMA

€13.445,44

RETRIBUZIONE ANNUA
LORDA MASSIMA

€49.485,88

RAPPORTO

3,68

TURNOVER

ENTRATI NELL'ANNO
DI RENDICONTAZIONE

15

USCITI NELL'ANNO
DI RENDICONTAZIONE

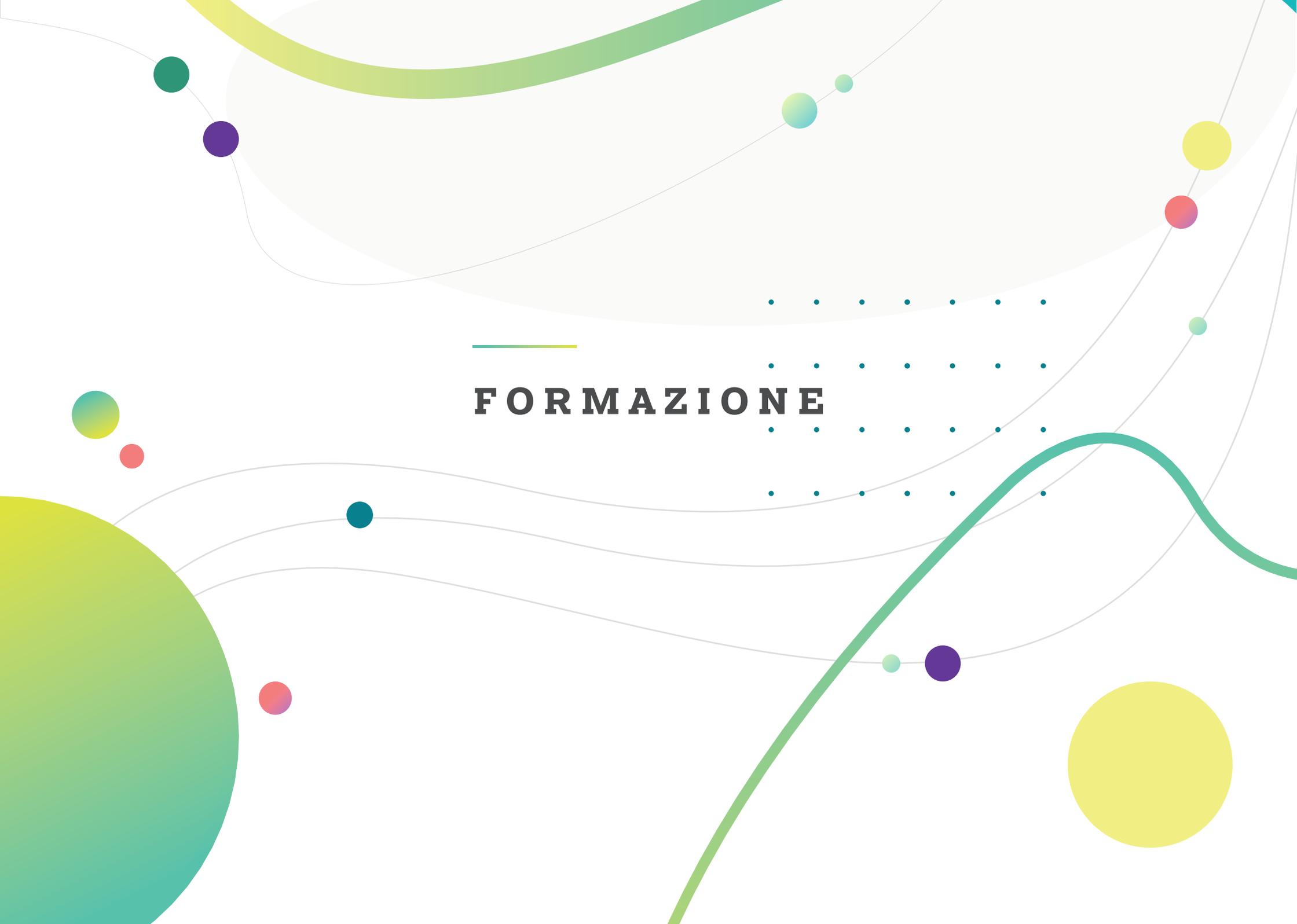
17

ORGANICO MEDIO
AL 31/12

121

RAPPORTO %
TURNOVER

%26



FORMAZIONE

L'attività di formazione ed aggiornamento è rivolta al personale operante e ha lo scopo di:

- 1 fornire o migliorare la preparazione professionale necessaria allo svolgimento dei compiti assegnati;
- 2 promuovere il continuo aggiornamento tecnico, compreso l'acquisizione di crediti formativi ECM per il personale sanitario;
- 3 trasmettere informazioni sull'andamento del sistema qualità adottato e sui risultati ottenuti;
- 4 fornire formazione ed informazione sulla sicurezza del lavoro.

Nel corso dell'anno, sulla base della rilevazione dei bisogni formativi, il Responsabile Formazione in collaborazione con il responsabile delle risorse umane e con i responsabili dei vari servizi, predispone le proposte formative per l'approvazione del CdA.

La verifica dell'efficacia della formazione viene eseguita dal collaboratore Selezione e Formazione attraverso interviste individuali semi strutturate, dopo almeno tre mesi, in modo che sia possibile rilevare le reali ricadute sulle attività svolte di quanto appreso ai corsi stessi. **Il 2020 è stato un anno molto particolare**, segnato dalla pandemia Covid 19 che **ha stravolto l'organizzazione** dei servizi, le modalità degli interventi **e in generale il nostro modo di lavorare**. Ma è stato anche un anno in cui tutti noi siamo stati "costretti" a confrontarci quotidianamente con problematiche in continua evoluzione e per le quali ricercare soluzioni flessibili e dinamiche. **Questa situazione ha coinvolto tutti i lavoratori** della co-operativa, dagli operatori ai responsabili al CDA, e **ha determinato una sinergia che ha favorito l'emergere di risorse e di potenzialità inaspettate**. All'interno di questa cornice, a partire dal mese di marzo, anche la Formazione ha cambiato approccio e fin da subito si è sviluppata con caratteristiche differenti dagli anni precedenti.

Autoformazione

Con il lockdown tutto poteva avvenire solo a distanza, e ognuno di noi ha dovuto potenziare le proprie competenze nel gestire gli strumenti che consentivano una comunicazione adeguata, necessari per poter svolgere il proprio ruolo in modo efficace.

Abbiamo imparato ad utilizzare le piattaforme con attività online riabilitative e/o didattiche a distanza. Si è trattato di una vera e propria autoformazione da una parte e condivisione di competenze tra operatori dall'altra.

Formazione a distanza

A partire da marzo sono stati sospesi gli incontri formativi programmati e realizzabili solo in presenza (Supervisioni dei vari servizi, Corsi ECM sia residenziali che 'sul campo') e abbiamo immediatamente attivato corsi a distanza, con obiettivi diversificati:

- 1. Garantire fin da subito un'informazione/Formazione sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori** - EMERGENZA COVID 19 con corsi di addestramento e formazione sulle misure di protezione dal rischio biologico, in ogni tipologia di Servizio con le proprie specifiche (Servizi sanitari riabilitativi, Comunità alloggio, Servizi di Assistenza domiciliare, Soggiorni estivi, ecc.), anche per prepararci e tenerci aggiornati in vista delle riaperture future, parziali o meno dei vari servizi.
- 2. Potenziare le nostre competenze informatiche**, non solo per gestire al meglio l'emergenza. Abbiamo colto l'occasione per dotarci di un programma informatico (GecosPlus) **ed iniziare un percorso formativo** con l'obiettivo di arrivare alla gestione integrata delle risorse per lo svolgimento delle attività e dei servizi della Cooperativa. Questa tipologia di formazione è stata rivolta soprattutto a chi lavora nell'Amministrazione e ai responsabili/coordinatori dei vari servizi, in quanto sono loro che principalmente si interfacciano nella gestione delle informazioni, ma abbiamo in programma di coinvolgere nel prossimo futuro tutti gli operatori.
- 3. Portare avanti una formazione sulle Tecnologie assistive per la disabilità** per migliorare l'efficacia dei nostri interventi nei vari contesti (Centro riabilitativo Tangram, Assistenza scolastica, Assistenza domiciliare, ecc.). Inizialmente sono stati coinvolti soprattutto gli operatori del Centro riabilitativo Tangram, in funzione degli interventi riabilitativi e non solo quelli a distanza; queste competenze dovranno diventare appannaggio di tutti gli operatori che lavorano nei servizi rivolti alle persone disabili ed ai minori, ognuno per le specificità del proprio intervento.

AMBITO FORMATIVO	N. LAVORATORI FORMATI	N. ORE DI FORMAZIONE
Salute e sicurezza	116	396
Sociale	48	1670
Sanitario	50	400
Educativo	6	204
Progettazione e bandi	2	192
Certificazioni e modelli organizzativi	11	586

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER ADDETTO

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

3.448

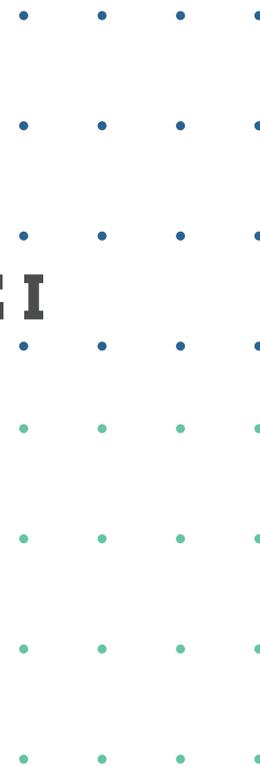
Totale organico nel periodo di rendicontazione

149

RAPPORTO

23

QUALITÀ DEI SERVIZI



La cooperativa ha stabilito nella sua Dichiarazione sulla Politica della qualità, i seguenti impegni:

- 1.** realizzare ed assicurare ai nostri utenti ed alle loro famiglie la qualità dei nostri servizi riabilitativi e sociali, in misura proporzionata ai bisogni ed alle aspettative che siamo chiamati a soddisfare, garantendo una informazione chiara e comprensibile sui possibili rischi, esiti e risultati, la condivisione dei percorsi terapeutici ed assistenziali e la massima soddisfazione, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale.
- 2.** sviluppare percorsi riabilitativi e servizi sociali e socio educativi pensati e realizzati seguendo le migliori metodologie scientifiche disponibili per dare risposta alle necessità dell'assistito, per anticiparne le aspettative, per fornire cure appropriate e per promuovere il benessere e la salute dell'assistito.
- 3.** assicurare un alto livello di soddisfazione di tutto il personale attraverso l'adozione di politiche gestionali e strategiche mirate alla ricerca della massima lealtà e senso di responsabilità. Incoraggiare il personale ed il management affinché possa migliorare la propria formazione, la professionalità e l'autonomia e possa quindi sviluppare al meglio le proprie competenze tecniche, scientifiche, relazionali ed organizzative.
- 4.** mantenere e migliorare il Sistema di Gestione per la Qualità quale strumento per realizzare gli obiettivi, rispettare gli impegni assunti, promuovere il miglioramento continuo dei processi della cooperativa, garantire il rispetto dei requisiti impliciti, espliciti e cogenti per i servizi forniti.

Il nostro Sistema di Gestione per la Qualità si applica a quelle attività che hanno influenza diretta o indiretta sulla Qualità dei processi di realizzazione dei servizi sanitari di riabilitazione e dei servizi socioassistenziali.

Nello specifico il campo di applicazione **Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare, assistenza scolastica e socializzazione per utenti disabili e psichiatrici. Erogazione di servizi sanitari di riabilitazione in regime semiresidenziale e non residenziale per il recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisica e mentale.**

Gli obiettivi vengono annualmente definiti in relazione agli indirizzi della Direzione, ai risultati conseguiti, ai cambiamenti del contesto in cui opera la Cooperativa, alle azioni necessarie per evitare o minimizzare i rischi, alle esigenze delle persone in cura o in assistenza, alle esigenze del personale ed alle risorse disponibili attraverso gli strumenti specifici del Sistema di qualità.

Per la valutazione delle attività realizzate nel 2020 dalla Cooperativa, sono stati individuati alcuni indicatori con i relativi valori attesi; il confronto tra valori attesi e risultati consente il monitoraggio dei vari processi e l'attivazione di azioni di miglioramento degli stessi.

PROCESSI PRINCIPALI	INDICATORI	VALORI ATTESI	RISULTATI
Gestione offerte e progettazione	% di successo delle offerte o dei progetti presentati	> 40%	67%
	Numero e valore dei contratti acquisiti nell'anno	Almeno 4	8
Servizio di assistenza domiciliare per disabili (SAISH)	Percentuale di utenti soddisfatti	> 80%	94%
	Percentuale di utenti con verifica positiva sull'andamento delle attività svolte	> 80%	95%
	Percentuale di ore effettuate rispetto alle ore pianificate	> 80%	70%
Servizio di assistenza scolastica	% di valutazioni positive sugli operatori	> 90%	100%
	% di ore effettuate rispetto alle pianificate	> 90%	100%
Servizio domiciliare per pazienti psichiatrici	% di utenti fidelizzati per almeno un anno	> 50%	100%
	% di utenti che partecipa alle attività proposte	> 50%	74%

Servizio di riabilitazione per pazienti disabili

- % utenti/famiglie soddisfatte per il servizio ricevuto
- % di progetti riabilitativi con obiettivi raggiunti totalmente o parzialmente
- % CCR da cui risulta soddisfazione per i trattamenti ricevuti
- % di eventi aggressivi/crisi/incidenti rispetto al numero di pazienti
- % di utilizzo del budget assegnato dalla Regione Lazio

> 80%

> 80%

> 80%

< 5%

> 95%

99%

100%

da 90 a 94

3%

100%

PROCESSI PRINCIPALI

INDICATORI

VALORI ATTESI

RISULTATI

Gestione delle risorse umane

% di attività formative eseguite rispetto alle pianificate

Almeno 80%

80%

Gestione delle manutenzioni

% interventi di manutenzione ordinaria eseguiti rispetto ai pianificati

90%

100%

% di interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nei tempi previsti

> 50%

100%

Gestione degli Acquisti

% di NC riguardanti la fornitura di prodotti/servizi rispetto al totale delle NC.

< 5%

0 NC

% di fornitori confermati sul totale

> 90%

100%

Per il 2019/20 sono stati distribuiti i questionari ai familiari degli utenti del modulo semiresidenziale e del modulo per ambulatoriale adulti. Nello stesso periodo sono stati distribuiti i questionari anche agli utenti del servizio SAISH. La nuova rilevazione sarà eseguita nel 2022.

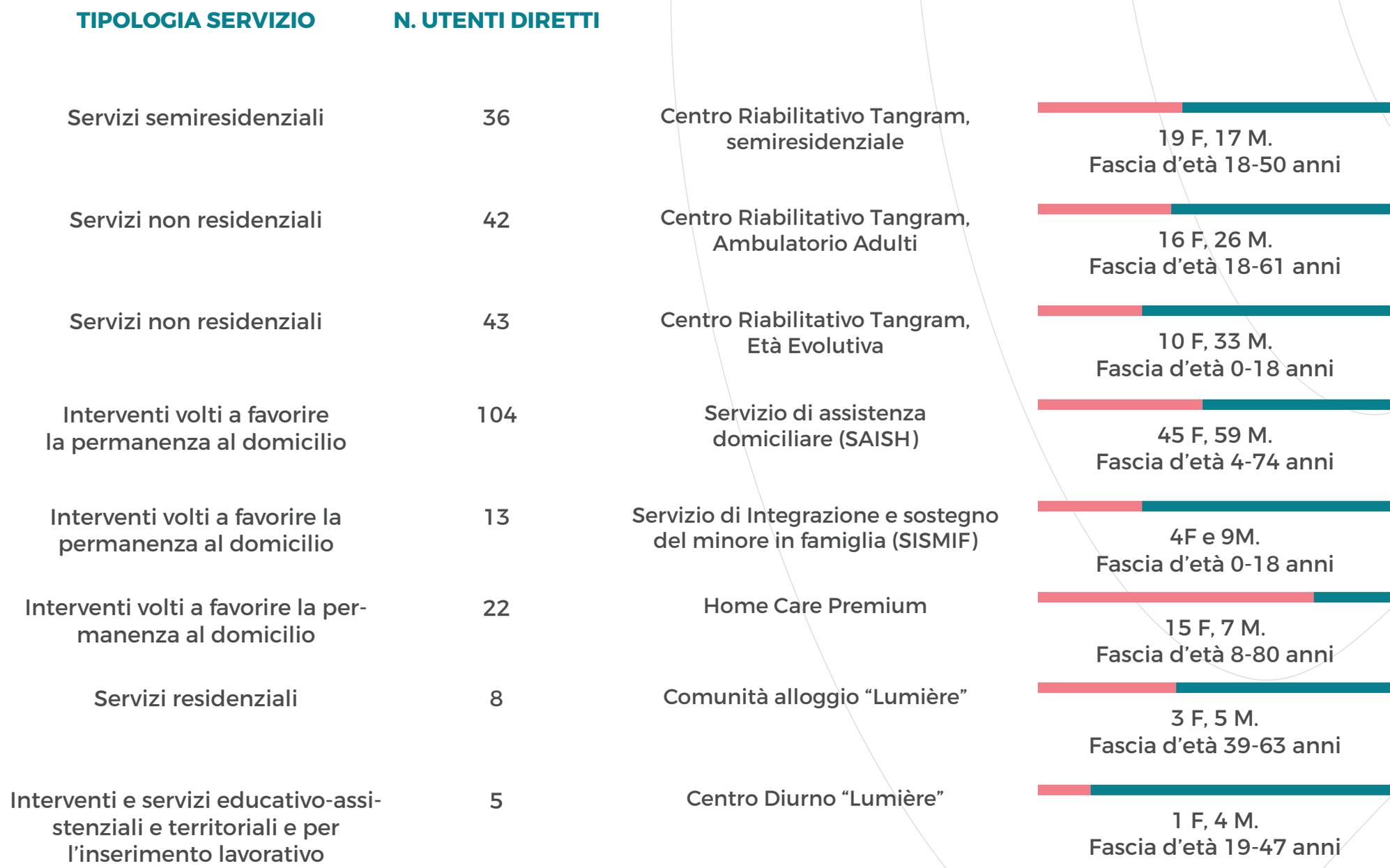
In maggio 2020 il comitato famiglie del Centro Tangram ha autonomamente elaborato e distribuito a tutte le famiglie degli utenti un questionario per valutare il gradimento e l'efficacia dei trattamenti riabilitativi eseguiti a distanza nel periodo di chiusura delle attività in presenza (dal 9 marzo a fine giugno 2020). Dai dati riportati, sempre a cura del Comitato famiglie, si evince una buona soddisfazione per le attività a distanza proposte nel periodo peggiore della pandemia e una serie di valutazioni positive sull'aiuto e sulla presenza costante degli operatori a sostegno degli utenti e delle famiglie in un periodo di estrema difficoltà.

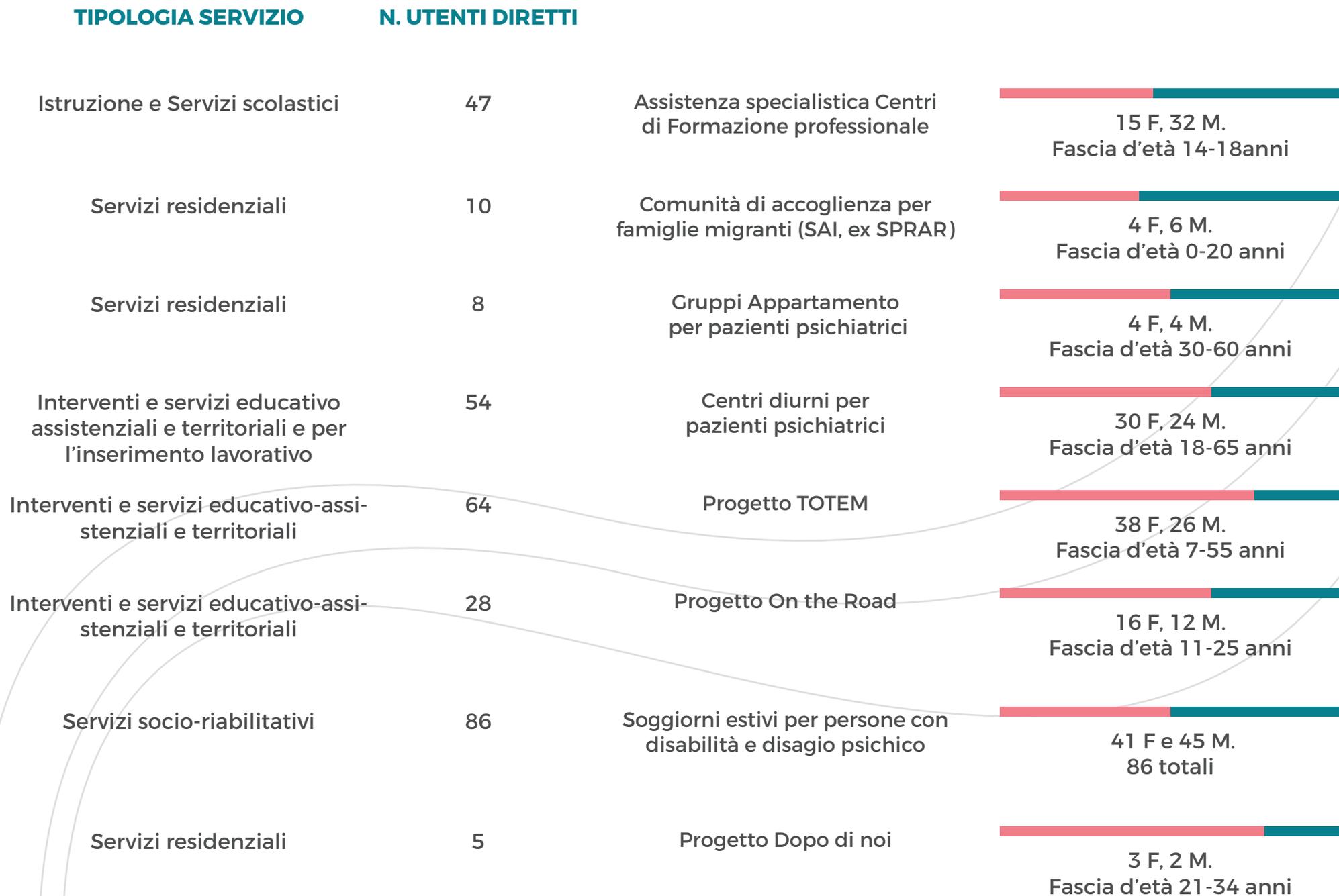


**ATTIVITÀ SVOLTA
NEL 2020**

La cooperativa, accreditata presso il Comune di Roma per l'erogazione di servizi alla persona (del. Com. 355/12), gestisce diversi servizi che sono rivolti a persone con disabilità, a persone con disagio psichico, a minori, a cittadini migranti, alla cittadinanza tutta.

Dal 1994 gestiamo il Centro riabilitativo Tangram (centro diurno, ambulatorio età evolutiva, ambulatorio adulti), struttura accreditata con la Regione Lazio, al cui interno è stato attivato un progetto sperimentale di Ausilioteca per l'utilizzo delle tecnologie assistive, strumenti informatici ed elettronici per la comunicazione e l'apprendimento nella riabilitazione. Sono, inoltre, attivi: **Servizio di assistenza domiciliare per persone con disabilità** (SAISH), per minori e adulti; **Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica** in due istituti di formazione professionale; **Soggiorni estivi** per persone con disabilità, minori e adulti e con disagio psichico; **Centro diurno e Casa famiglia Lumière** per persone con disabilità, insieme ad un'altra cooperativa in convenzione con la ASL RM 1; **servizio Home Care Premium**, che prevede prestazioni di assistenza domiciliare o altre misure assistenziali per persone non autosufficienti; **Progetto "Dopo di noi"**. Riguardo i servizi rivolti a persone con disagio psichico, sono attivi dei **Gruppi appartamento**, due **Centri diurni e un Gruppo di attività** video presso il DSM della ASL RM 3. Per l'area minori realizziamo tre attività: **Servizio per l'Integrazione e il Sostegno ai Minori in Famiglia** (SISMIF); Progetto **Totem** per il contrasto della povertà educativa minorile in partenariato insieme ad altre cooperative e associazioni; progetto di Educativa Territoriale **On The Road**. Abbiamo sviluppato anche l'area dei servizi rivolti a cittadini migranti con la **Comunità di accoglienza** per richiedenti e titolari di protezione internazionale Well- c-home. In V Municipio è stato attivato il progetto **Impact**, uno sportello di mediazione culturale. Per quanto riguarda i servizi rivolti alla cittadinanza, oltre allo sportello di segretariato sociale **Strade sociali**, a fine 2020, ci siamo aggiudicati la gara per la gestione del servizio **PUA** (Punto Unico di Accesso e segretariato Sociale). Siamo, inoltre, **Provider per la formazione ECM** (Formazione continua in medicina). Trasversalmente all'area sanitaria e all'area sociale svolgiamo anche dei Servizi Privati di terapia riabilitativa, centro clinico di psicoterapia, assistenza domiciliare per persone con disabilità e con disagio psichico.





TIPOLOGIA SERVIZIO

N. UTENTI DIRETTI

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

7

Centro diurno "Portuense" per Pazienti psichiatrici

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

68

Sportello di mediazione culturale in V Municipio "Impact",

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

25

Segretariato sociale "Strade sociali"

Servizi privati

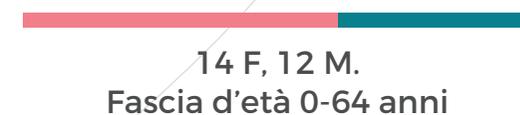
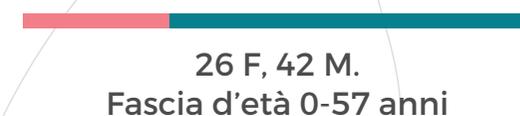
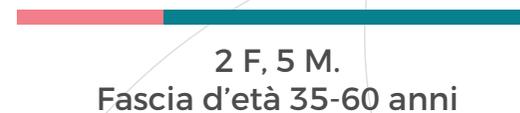
24

Servizi riabilitativi

Service

26

Centro clinico di psicoterapia



60

The background features a complex abstract design with various elements: a large green shape on the left, a blue wavy line on the right, a large blue circle at the bottom right, and several smaller colored circles (red, purple, teal, yellow, green) scattered throughout. Thin grey lines curve across the page, and a grid of small purple dots is positioned behind the text. A horizontal line with a green-to-yellow gradient is located above the text.

**IMPATTI
DELL'ATTIVITÀ**

Rapporto con la collettività e ricadute sul territorio

Siamo una cooperativa fortemente radicata, fin dalla nascita, nel territorio del III Municipio di Roma. Questo ha un impatto importante sulla comunità locale e sulle famiglie dei destinatari dei servizi. I nostri utenti frequentano le scuole del territorio, i servizi del territorio, pubblici e privati, le attività commerciali, frequentano altre realtà del terzo settore, in uno scambio continuo. **Nel 2020 abbiamo raggiunto 725 destinatari diretti**, coinvolgendo le famiglie e le reti relazionali di ognuno di loro.

Nel primo bimestre abbiamo partecipato alla realizzazione di un Seminario rivolto alla Comunità Educante con la Cooperativa Il Brutto Anatroccolo, sul tema della povertà educativa in occasione della presentazione del Progetto Totem finanziato da Impresa Sociale Con I Bambini, e abbiamo realizzato con il servizio IMPACT un evento di danza afro contemporanea con l'Associazione Danze Meticce. Dopo, purtroppo, le misure di protezione e prevenzione previste per il contenimento della pandemia COVID 19 ci hanno impedito, tra le altre cose, di realizzare attività a beneficio della collettività. Negli anni passati abbiamo organizzato eventi soprattutto nell'ambito culturale e sociale: rassegne di cinema, serate musicali di raccolta fondi, presentazioni di libri, eventi per la visibilità dei nostri servizi, convegni, iniziative di sensibilizzazione e scambio con il territorio, spettacoli teatrali, solo per citarne alcune. Oltre ad **aver garantito che nessuno dei nostri utenti, soprattutto quelli più fragili, rimanesse**

solo, siamo riusciti a realizzare per la collettività un servizio di Supporto alla didattica a distanza (aiuto compiti, metodologia di studio, preparazione esami) per studenti della scuola elementare e media, all'interno della rete SOS scuola del III Municipio di Roma "**Mai Soli**", attivata **per supportare** la cittadinanza nel primo periodo di forte **emergenza sanitaria e lock down**. Con la chiusura delle scuole di fronte al rischio di diffusione del Covid19, è stato forte il senso di smarrimento per i bambini e i ragazzi, aggravato dalle difficoltà di attivazione della DAD da conciliare con il lavoro dei genitori, in presenza o smartworking, Attraverso un supporto da remoto, individualizzato e personalizzato, siamo riusciti a sostenere 22 minori e le loro famiglie, grazie anche a una proficua collaborazione con gli insegnanti e le scuole coinvolte.

Per il futuro, il nostro obiettivo, è quello di riprendere a realizzare iniziative nel territorio, a partire già dal 2021, in presenza, o da remoto, in base all'evoluzione del quadro pandemico. Sicuramente abbiamo intenzione di realizzare un'idea in cantiere da più di un anno che ha dovuto subire una brusca interruzione, ancora una volta causa Covid: **il progetto #GeneriAmo Diritti, di prevenzione e contrasto alla violenza di genere** rivolto a studenti e insegnanti delle scuole secondarie superiori, ma anche alle famiglie, al sistema Scuola e alla Comunità.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- ◆ Programmazione e condivisione con il Municipio Roma III, con la ASL RM1 sulla modulazione degli interventi sperimentali per il progetto “Durante e dopo di noi”, e per l'utilizzo di locali messi a disposizione da una cooperativa territoriale.
- ◆ Condivisione con l'adesione del Municipio Roma III di azioni progettuali per la realizzazione di vari servizi di contrasto alle povertà educative e sostegno alle famiglie in difficoltà nel territorio.
- ◆ Condivisione con il Municipio Roma III delle azioni di rimodulazione degli interventi con le persone con disabilità durante il periodo emergenziale pandemico.
- ◆ Partecipazione attiva alla Consulta per le persone con disabilità del Municipio Roma III dove sono presenti rappresentanti istituzionali del Municipio III e della ASL RM1.
- ◆ Partecipazione attiva alla Consulta per la salute delle persone migranti promossa dalla ASL RM1.
- ◆ Partecipazione al gruppo di lavoro promosso dalla ASL RM1 con gli enti gestori dei Centri riabilitativi per l'istituzione di una lista d'attesa unica e condivisa.
- ◆ Protocollo d'intesa con il Municipio III per la co-progettazione sul cohousing.
- ◆ Partecipazione attiva alla cabina di regia del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale per condividere le problematiche sui servizi SAI offerti da Roma capitale alle persone migranti.
- ◆ Interlocuzione e confronto con il Ministero dell'Interno, attraverso il Forum per cambiare l'ordine del-le cose, sulle politiche della buona accoglienza .
- ◆ Programmazione condivisa con la ASL RM1 sulla rimodulazione dei soggiorni estivi nel periodo emergenziale pandemico.

Impatti ambientali

Oltre ad aver scelto di diffondere questo documento soprattutto per mezzo di una eco card piantabile, riciclata, ecologica e biodegradabile, conteniamo l'impatto ambientale dei servizi attuando una politica di prevenzione e riduzione dell'inquinamento attraverso le seguenti iniziative:

- abbiamo aderito all'iniziativa "plastic free" del Municipio III di Roma Capitale: negli eventi organizzati con il patrocinio del Municipio riduciamo gli sprechi e i rifiuti prodotti favorendo l'utilizzo di materiali durevoli a scapito della plastica usa e getta;
- adottiamo la politica del riciclo nella realizzazione delle nostre attività laboratoriali;
- riduciamo l'utilizzo della carta, digitalizzando parte della modulistica utilizzata nei nostri servizi;risparmiamo materia prima evitando la produzione di rifiuti, anche stampando documenti solo laddove strettamente necessario;
- smaltiamo i rifiuti sanitari a rischio infettivo secondo le normative vigenti, in appositi contenitori monouso in attesa del ritiro da parte della ditta autorizzata;
- anche i toner delle nostre stampanti, classificati come RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) sono smaltiti secondo le normative vigenti in materia.



SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Il 2020 si è rivelato un anno molto difficile.

Gli effetti legati sia alla perdita di due importanti servizi storici della cooperativa, che rappresentavano circa $\frac{1}{4}$ del fatturato, sia alla crisi pandemica - che ci ha costretto alla parziale chiusura di alcuni servizi in alcuni mesi dell'anno, con corrispondente perdita di fatturato- hanno contribuito a determinare un risultato di bilancio negativo. Un altro fattore importante che ha contribuito a generare la perdita è stata l'applicazione del nuovo CCNL di categoria, con un aumento dei costi del lavoro complessivi aziendali, a settembre, di circa il 6%. A fronte di tale aumento dei costi, non vi è stata da parte della pubblica amministrazione committente, se non parzialmente, un corrispondente aumento delle tariffe. Un ulteriore elemento negativo da segnalare sono i maggiori costi sostenuti per la sicurezza. Anche questi costi sono stati solo parzialmente contenuti dalle varie forme di ristoro economico approntate sia dal Governo che dalla Regione Lazio (credito d'imposta, contributi per l'acquisto dei dispositivi, contributi per l'effettuazione periodica dei tamponi agli operatori). Un aiuto importante è arrivato dalla Regione Lazio con la donazione periodica gratuita di mascherine alle cooperative operanti nei servizi alla persona. I fattori economici negativi elencati sono stati limitati grazie allo sviluppo di alcuni servizi e al ricorso agli ammortizzatori sociali. La cooperativa compensa le perdite con le riserve accumulate negli anni precedenti e non intacca la riserva legale e il capitale sociale. Per meglio operare con la liquidità finanziaria la cooperativa ha deciso, prudenzialmente, di usufruire delle possibilità, prevista dai decreti emergenziali, di differire alcuni pagamenti agli istituti di credito ed ha richiesto e ottenuto specifici finanziamenti a medio termine. Un importante aiuto hanno rappresentato i 2 incassi del 5 per mille relativi agli anni 2018 e 2019 che sono stati finalizzati al pagamento degli stipendi. Le linee di credito ordinarie sono rimaste inalterate. Queste operazioni ci hanno consentito di lavorare senza sofferenza di liquidità.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Fatturato	€3.038.773
Attivo patrimoniale	€1.389.371
Patrimonio proprio	€222.924
Utile di esercizio	-€110.022

Valore della produzione

Valore della produzione anno 2020	€3.251.542
Valore della produzione anno di rendicontazione 2019	€4.327.442
Valore della produzione anno di rendicontazione 2018	€4.410.784

Composizione del valore della produzione

	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	€3.059.381	% 94,09
Ricavi da aziende profit	€14.546	% 0,45
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€115.738	% 3,56
Ricavi da persone fisiche	€37.679	% 1,16
Donazioni (compreso 5 per mille)	€24.199	% 0,74

TOTALE
€ 3.251.542

Fatturato per servizio

	Fatturato
interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni	€1.373.422,27
interventi e prestazioni sanitarie;	€1.275.524,26
accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	€189.555,25

TOTALE
€2.838.501,78



**RESPONSABILITÀ
SOCIALE D'IMPRESA**

Buone pratiche

Dal 2009 ci siamo dotati del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 .

Nel 2015 il nostro CdA ha deliberato l'adozione del Modello Organizzativo come da D. Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) per la prevenzione della commissione di reati amministrativi. Il Modello 231 stabilisce l'attivazione di una serie di procedure di controllo per la prevenzione del rischio di commissione di reati e il rispetto dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice Etico. Il Codice Etico è un insieme di principi e di regole di comportamento. In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si devono attenere.

Nel 2020 abbiamo ottenuto dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato il Rating di legalità con un punteggio di ★★++. Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento", misurato in "stellette", indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione delle proprie attività. Attraverso la certificazione di qualità di alcune delle nostre attività, l'adozione del Codice etico e del modello organizzativo, del Rating di legalità vogliamo ribadire la nostra natura responsabile nel perseguire i principi di buona e corretta amministrazione, nel pieno rispetto dei diritti di tutti, senza distinzione alcuna. Tali principi costituiscono e costituiranno sempre un valore imprescindibile per noi. Tutte le nostre attività sono svolte nel totale rispetto delle norme e nella più totale trasparenza. Ci stiamo attivando affinché ogni attività abbia sempre un minore impatto ambientale.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

IL BRUTTO ANATROCCOLO
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE

COOPERATIVA SOCIALE
FAMIGLIE ANZIANI
INFAZIA -FAI

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Le nostre cooperative vantano una storia di collaborazione trentennale nel territorio del III Municipio. Gestiamo in A.T.I. la casa Famiglia per disa-bili adulti (8 ospiti) e il Centro Diurno Lumiere dal 2015 (circa 60 per-sone con disabilità che afferiscono al Centro), in convenzione con la ASL RM1; il servizio di segretariato sociale PUA e il Progetto di contra-sto alla povertà educativa Totem finanziato da Impresa Sociale Con I Bambini. Insieme gestiamo anche il servizio Home Care Premium, in convenzione con l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, finanziato dall'INPS che prevede prestazioni di assistenza domiciliare o altre misure assi-stenziali per persone non autosufficienti. Partecipiamo a diverse gare insieme, in ottica di scambio reciproco, miglioramento continuo, messa in comune e promozione di risposte integrati ai bisogni emergenti.

In A.T.I. gestiamo il servizio di Segretariato sociale in III Municipio, Punto Unico di Accesso (PUA). Collaboriamo, inoltre, nella gestione della Comunità di Accoglienza per famiglie migranti Well-c-home. Abbiamo partecipato in RTI al Bando di gara in corso di valutazione per l' Accordo quadro SAI - Sistema di Accoglienza Integrata (ex- Siproimi) per persone migranti. Annualità 2021/2022.

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP**TIPOLOGIA ATTIVITÀ**

SPES CONTRA SPEM
COOPERATIVA SOCIALE

Oltre la pluriennale collaborazione rispetto a servizi e progetti nel territorio, nell'ultimo periodo collaboriamo nel Progetto Dopo di noi. La cooperativa Spes contra Spem ci mette a disposizione la casa dove svolgiamo alcune delle attività propedeutiche alla residenzialità prevista dal progetto.

COOPERATIVE SOCIALI
PARSEC ED EUREKA I

Gestione in A.T.I. del Progetto di educativa territoriale On The Road

COOPERATIVA SOCIALE NUOVE RISPOSTE, ARCI SOLIDARIETÀ ONLUS, ASSOCIAZIONE CULTURALE VOCI E SUONI DI PERIFERIA, SPEHA - FRESIA SOCIETÀ COOPERATIVA, ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FUSOLAB, C.S.E.N., UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA

Gestione in partenariato del Progetto TOTEM teso alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica e al sostegno ai minori e alle loro famiglie a rischio di esclusione sociale (Municipi III; V; XI) . Il progetto è finanziato da Impresa sociale Con i bambini.

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

ARCA DI NOÈ, IL BRUTTO ANATROCCOLO, COSPEXA, H ANNO ZERO, MAGLIANA SOLIDALE, META, NUOVE RISPOSTE, IL PICCOLO PRINCIPE, PRASSI E RICERCA

Insieme a queste nove cooperative abbiamo svolto un lungo percorso di formazione con LegaCoopsociali Lazio. Nel 2020 è stato avviato un processo di coprogettazione con l'intento di sviluppare progettualità innovative volte a valorizzare il patrimonio cooperativo in risposta ai bisogni emergenti. Processo che nel 2021 porterà alla stipulazione di un vero e proprio contratto di rete denominato "InnovalnRete".

LA SAPIENZA, ROMA TRE, ATENEO SALESIANO

Supporto in attività di monitoraggio, informazione/formazione e consulenza, orientamento, accompagnamento e percorsi di attività di tirocinio.

T.C. COSMOS, A.S.D. PARCO DEI PINI, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GREEN HILL, S.S. LAZIO BOWLING, CIRCOLO BOCCIOFILO MONTESACROALTO, PALESTRE S. ALBERTO MAGNO E NEW WORLD DANCE, A.S.C.I.P. ASD OSTIA

Supporto all'inserimento di persone fragili in attività sportive.

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP**TIPOLOGIA ATTIVITÀ**

ASSOCIAZIONE INSIEME PER
L'ANIENE ONLUS, AZIENDA
AGRICOLA BIOLOGICA
LORENZO GIOVANNINI, LA
FATTORIETTA

Supporto all'organizzazione di orto laboratorio attività ambientali dove sviluppare il rispetto della natura, dell'ecosistema e della biodiversità.

ASGI ASSOCIAZIONE STUDI
GIURIDICI SULL'IMMIGRAZIONE,
MEDICINES DU MONDE,
BE FREE

Formazione e aggiornamento, workshop formativi e informativi sulla tematica della protezione internazionale Antidiscriminazione Antitratto, supporto alle donne vittima di violenza. Condivisione buone prassi.

NAIM

Supporto alle attività di mediazione interculturale

SCUOLA
ETNO-SISTEMICONARRATIVA

Attività di formazione e supervisione.

SPHEA FRESIA

Attività di formazione

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

VISIONI SOCIALI, DE FRAG,
LISCIA LABORATORIO 53
PICCOLA ORCHESTRA DI TOR
PIGNATTARA;
DANZEMETICCE/WORLDANCE

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Supporto nell'organizzazione di eventi, attività laboratoriali e animazione territoriale.

A.V.I.M, COMITATO FAMIGLIE
UTENTI TANGRAM

Associazioni di famiglie di persone con disabilità che ci supportano nelle nostre attività svolgendo un ruolo significativo di confronto e supporto.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Nel grafico vengono illustrati gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per i quali gli stakeholder interni alla cooperativa hanno dichiarato maggior interesse, e su cui ci impegniamo ad avviare una riflessione sulle azioni intraprese e da intraprendere per il loro raggiungimento.

44%

**SALUTE E
BENESSERE**

33%

**ISTRUZIONE
DI QUALITÀ**

23%

**PARITÀ
DI GENERE**

**COINVOLGIMENTO
DEGLI STAKEHOLDER**



Per la redazione del Bilancio Sociale 2020, abbiamo attivato una prima fase di coinvolgimento delle parti interessate. Per i nostri stakeholder esterni realizziamo, per lo più, un'azione di tipo informativo, attraverso la diffusione del documento in formato digitale, ma anche cartaceo per le persone che ne hanno meno dimestichezza. Per gli attori interni abbiamo realizzato un'azione di tipo consultivo attraverso un questionario di coinvolgimento per tutto il personale della cooperativa, lavoratori soci e non soci. **La compilazione del questionario è avvenuta in forma anonima** per garantire riservatezza, libertà e completezza di espressione. I risultati hanno orientato la scelta e la definizione delle tematiche rilevanti via via descritte nel presente documento. Vengono qui esposti, in maniera sintetica, i dati principali relativamente alle seguenti aree:

- 1 "Riconoscimento nella mission"
- 2 "Riconoscimento nella politica della qualità della cooperativa"
- 3 "Promozione di processi innovativi e competenze informatiche"
- 4 "Professionalità"

Le domande richiedevano di esprimere la propria opinione attraverso una scala di 5 classi in ordine crescente. I dati raccolti sono stati utilizzati in forma aggregata.

La valutazione complessiva risulta medio-alta.

Nello specifico, nel campo relativo al "Riconoscimento nella mission", la valutazione è molto positiva (punteggio medio 4,35): **la maggioranza dei lavoratori si riconosce in pieno con i valori espressi nella mission della cooperativa.** Anche il campo "Riconoscimento nella politica della qualità della cooperativa" ottiene un ampio consenso da parte dei lavoratori (punteggio medio 4.15).

Leggermente più bassa (punteggio medio 3,45) la valutazione rispetto a quanto la cooperativa, nel lavoro quotidiano, declina la propria attività rispetto ai valori della mission e della politica della qualità.

Per quanto riguarda la "Promozione di processi innovativi e competenze informatiche", praticamente tutti i lavoratori ritengono importante investire nella promozione, ricerca e sviluppo di processi innovativi (punteggio medio 4.8) e investire per acquisire competenze informatiche (punteggio medio 4.35). Il campo "Professionalità" mostra una leggera criticità: gran parte dei lavoratori sentono che il proprio lavoro sia utile (punteggio medio 4.2), ma non tutti sentono riconosciuta e apprezzata la propria professionalità (punteggio medio 3.45).

Le informazioni acquisite - e che progressivamente si andranno acquisendo - forniscono indicazioni operative per la Cooperativa affinché possa modularsi per essere un'organizzazione flessibile e attenta a promuovere soddisfazione e benessere.

A partire da Settembre 2021, infatti, realizzeremo un ciclo di riunioni di restituzione, approfondimento e confronto rispetto a tutti i risultati emersi dai questionari. Nell'ottica di processo per una rendicontazione sociale sempre più partecipata, esse avranno la funzione di raccordo e passaggio da una fase di chiusura del Bilancio Sociale 2020 ad una di apertura e avvio dei lavori per la redazione del Bilancio Sociale 2021.

Quanto ti riconosci nella Mission di Cooperativa?	4,35
Quanto ti riconosci nella nostra Politica della Qualità?	4,15
Ritieni che la cooperativa declini la sua attività quotidiana in relazione ai suoi principi cooperativi riportati nella Mission e Politica della Qualità?	3,45
Quanto ritieni importante per la cooperativa investire nella promozione, ricerca e sviluppo di processi innovativi?	4,85
In particolare, per quanto riguarda le competenze informatiche, quanto reputi importante per il futuro della Cooperativa una crescita in questo ambito?	4,35
Quanto ritieni che il lavoro che stai svolgendo nella Cooperativa sia utile?	4,2
Quanto ritieni che la tua professionalità sia apprezzata?	3,45



OBIETTIVI
DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi di miglioramento, qui di seguito descritti, sono frutto di una riflessione sull'analisi dei bisogni rilevata dal questionario di coinvolgimento BS 2020, come modalità efficace e generativa di dare risposte alle criticità emerse.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Crediamo nello strumento del Bilancio Sociale, soprattutto per la sua funzione di rendicontazione sociale e di trasparenza verso i cittadini, e per la sua potenzialità di attivatore e promotore di un processo culturale e di sviluppo della capacità di rendicontazione di responsabilità della nostra Cooperativa. Per questo motivo intendiamo investire su percorsi di coinvolgimento e partecipazione alla costruzione del documento sia all'interno che all'esterno della cooperativa, in ottica di approfondimento e miglioramento continuo del Bilancio Sociale nella sua dimensione finale di atto, ma anche dinamica di processo.

Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Approfondimento della descrizione e dell'andamento dei servizi attraverso una scheda di raccolta dati e almeno 2 focus group con i responsabili, i coordinatori e i lavoratori coinvolti per ogni servizio. Mappatura e ascolto degli stakeholder esterni (almeno n. 3) attraverso raccolta dati e questionario di coinvolgimento.

30-06-2022

Indicatori di performance

Raggiungimento del livello intermedio di standard di rendicontazione attraverso l'ampliamento e approfondimento delle tematiche rilevanti per mezzo di almeno 3 riunioni e focus group, con il coinvolgimento dei soci, dipendenti e collaboratori.

30-06-2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Da sempre interpretiamo il lavoro sociale in un'ottica relazionale, **credendo fermamente nel principio per cui i destinatari dei servizi sono protagonisti** attivi dei propri percorsi evolutivi. In tal senso siamo consapevoli della necessità di lavorare per diventare un'organizzazione sempre più capace di flessibilità, creatività e di modellarsi ai bisogni emergenti. Per questo ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti attraverso un continuo lavoro nel e con il territorio in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che li abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Vogliamo, inoltre, continuare a **essere una cooperativa che fa cultura**, attivando occasioni di formazione e informazione, dibattito sul welfare, e riflessione su temi di rilevanza sociale, ponendo sempre al centro le persone più fragili.

Partecipazione

Riteniamo importante lavorare per consolidare un modello organizzativo partecipato, orientato a una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della cooperativa, per cui vogliamo proseguire il lavoro teso a coinvolgere in misura maggiore i soci più giovani per accompagnare il processo di ricambio generazionale. Riteniamo, inoltre, fondamentale intensificare processi volti alla valorizzazione dell'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione, per cui esprimiamo la volontà di aumentare i momenti di confronto e partecipazione attiva e democratica all'interno dell'organizzazione su temi legati alla gestione dei servizi, ma anche su quelli generali del lavoro sociale. Prevediamo di svolgere almeno n. 3 Assemblee dei Soci e, oltre alle regolari riunioni interne dei servizi che già si svolgono, intendiamo ripristinare le riunioni di rete tra servizi e/o le riunioni tra i Responsabili dei servizi e il CDA (almeno n. 3).

Entro quando verrà raggiunto: 31-12-2021

Comunicazione interna

Siamo consapevoli che siamo molto più portati al “fare” che a “parlare di quello che facciamo”, ma siamo altrettanto consapevoli che l’attenzione a processi comunicativi sia un elemento importantissimo e qualificante per le relazioni sia all’interno che all’esterno della cooperativa. Esprimiamo l’impegno a ricercare strumenti orientati ad una comunicazione più efficace, a breve termine all’interno, e a medio termine all’esterno della cooperativa. **Entro il 2021 intendiamo attivare una newsletter** mensile per condividere e rendere maggiormente visibile tra i soci, dipendenti e collaboratori il lavoro quotidiano. In continuità con quanto svolto finora, **incrementeremo l’utilizzo dei canali digital, attraverso il restyling del sito e la gestione più intensa delle pagine social** di Idea Prisma 82, affinché tutti possano mantenersi costantemente informati su servizi, eventi e novità della Cooperativa.

Entro quando verrà raggiunto: 31-12-2021

Progettazione

Lavoriamo ogni giorno considerando la progettazione prima di tutto uno strumento per dare voce e poter rispondere ai bisogni delle persone più fragili e vulnerabili. Ma le nuove leggi che regolamentano l’affidamento dei servizi (D. Lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti) e che ridefiniscono la modalità con cui i soggetti sono legittimati ad operare nel campo dei servizi alla persona e di utilità sociale (Riforma del Terzo Settore), impongono alla cooperativa sfide importanti per la sua permanenza in un mercato sempre più ampio e competitivo. Accanto alla necessità di aggiornamento e impegno costante affinché le figure coinvolte nella progettazione siano sempre più competenti, intendiamo lavorare su percorsi di intensificazione del numero di bandi a cui rispondere (almeno n.6), anche attraverso la ricerca e attivazione di fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni. Strategia volta alla salvaguardia dei servizi esistenti e alla possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone, ma anche agli interessi e alle aspettative dei soci, dipendenti e collaboratori. Infine continueremo a impegnarci nell’intenso lavoro di consolidamento delle reti esistenti, e a tessere di nuove, che ci possano consentire non solo la partecipazione a nuove progettazioni, ma anche crescita e sviluppo, in ottica di scambio reciproco e miglioramento continuo.

Entro quando verrà raggiunto: 31-12-2021

Crescita professionale interna

Consideriamo l'azione formativa come strumento attivo e di supporto ai processi di crescita interna. Intendiamo promuovere lo sviluppo della capacità strategica di orientarci nei contesti in cui operiamo, all'interno e all'esterno della cooperativa, avendo come punto di riferimento la dimensione di osservazione, ascolto, dello "stare con" e, quindi, del cambiamento. Confermiamo, quindi, l'impegno per **incrementare le occasioni e le possibilità formative che siano professionalizzanti rispetto alle conoscenze e alle abilità operative**, ma che ci aiutino anche a fortificare il senso di lavorare nel sociale con soddisfazione e passione. Per raggiungere questo obiettivo, vogliamo investire sulla progettazione Fon. Coop (Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle Imprese Cooperative) e sullo sviluppo della Formazione ECM (Educazione Continua in Medicina).

Nello specifico gli obiettivi sono:

- 1.** proseguire la formazione relativa a GeCoS Plus attraverso la **formazione di tutto il personale**, con un addestramento specifico in base alle mansioni;
- 2.** proseguire la **formazione sulle Tecnologie assistive per la disabilità** in funzione degli interventi riabilitativi con il personale che lavora al Centro Tangram e degli interventi didattici per il personale che lavora nelle scuole, ed **attivare un corso specifico** per gli operatori che lavorano **nell'assistenza domiciliare** per persone disabili, sia adulte che minori, che per le specificità del proprio intervento;
- 3.** riprendere la Formazione ECM realizzando:
 - FSC - Formazione sul Campo per gli operatori del Centro Tangram, con percorsi differenziati tra Servizi rivolti agli Adulti e Servizi rivolti all'età evolutiva;
 - eventi RES - Residenziali non appena Agenas consentirà di realizzare eventi in presenza.
- 4.** riprendere le supervisioni all'interno dei servizi, possibilmente in presenza, in considerazione delle vaccinazioni effettuate da tutti gli operatori, o da remoto in base all'evoluzione del quadro pandemico;
- 5.** aggiornare la Formazione relativa alla Privacy, al trattamento dei dati personali e agli elementi di base della sicurezza informaticarivolta a tutto il personale della Cooperativa;
- 6.** Formazione mirata alle specifiche funzioni (progettazione, bilancio sociale, amministrazione,ecc).

Entro quando verrà raggiunto: 30-06-2022

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Intendiamo per **“innovazione” tutto ciò che riguarda le nuove idee** (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano dei bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti, e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. All'interno di questa cornice, esplicitiamo le direzioni a breve termine di sviluppo e innovazione della nostra Cooperativa:

- 1.** Nel 2020 abbiamo vinto un bando che ha consentito di dotarci di GeCoS Plus – l'applicativo cloud progettato e sviluppato sulla base delle specifiche esigenze delle Cooperative Sociali e dare avvio al **percorso di innovazione digitale** che intendiamo proseguire attraverso:
 - la realizzazione di lavori per installare la fibra ottica al fine di migliorare la qualità del lavoro sia all'interno della sede, sia da remoto;
 - l'incremento dell'acquisto di nuovi pc, notebook e tablet.
- 2.** Nel 2020 abbiamo dato avvio alla realizzazione di **webinar formativi per insegnanti ed educatori** all'interno del Progetto Totem; intendiamo proseguire questo processo di innovazione sviluppando anche l'area della Formazione ECM, attraverso la verifica della fattibilità di dotarci di una piattaforma LMS (learning management system) e/o software specifici per erogare **corsi multimediali per la formazione ECM a distanza**.
- 3.** Intendiamo promuovere azioni, anche con l'ausilio di contributi pubblici, per dare maggiore sviluppo ai servizi privati riabilitativi e sociali alla persona e a quelli di psicoterapia nei quali svolgiamo un ruolo di Service.

Entro quando verrà raggiunto: 30-06-2022



IDEA PRISMA 82 COOPERATIVA SOCIALE
VIA IDA BACCINI, 80 – 00137 ROMA
TELEFONO: 06.87201072 – FAX: 06.87201033
MAIL: COOP@IDEAPRISMA.IT – PEC: IDEAPRISMA@PEC.IT

WWW.IDEAPRISMA.IT